



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

C.C.	N° 23	del 09/05/2018	Copia
OGGETTO:	ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO "R.E.3" - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT VIGENTE		
NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.			

L'anno duemiladiciotto il giorno nove del mese di maggio alle ore 19.30 in Paderno Dugnano, nella sala consiliare si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di 2° convocazione ed in seduta pubblica, sotto la presidenza del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO TORRACA UMBERTO e con la partecipazione del SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Alla seduta risultano presenti i Signori:

1) ALPARONE MARCO - Sindaco	A	14) VIVIANI LUCA	X
2) COLZANI FRANCESCO	A	15) RIBOLDI FABRIZIO	X
3) PIROVANO GIANCARLO	A	16) RIENZO FRANCESCO IGNAZIO	X
4) TORRACA UMBERTO	X	17) CANIATO ANTONELLA MARIA	X
5) TURANO NICOLA	A	18) MAESTRI EFREM	X
6) MOSCONI MARIO GIOVANNI	A	19) CAPUTO DANIELA	X
7) GHIONI ALBERTO	X	20) COLORETTI MARCO	X
8) TAGLIABUE SIMONE	X	21) MARELLI EUGENIO	X
9) MORNATI SIMONE	X	22) SCORTA MICHELA	X
10) FOSSATI ALFONSO	X	23) GIURANNA GIOVANNI	X
11) BOATTO FRANCESCO	X	24) TOMASELLI RITA	X
12) GORLA CHRISTIAN	A	25) BIRAGHI GIANANTONIO	X
13) CAMAGNI ALESSANDRO	X		

Riconosciuta la validità della seduta, essendo n. 19 i presenti e n. 6 gli assenti il Consiglio Comunale procede all'esame della seguente deliberazione.

* aggiornamento n. 20/A chiuso il 16/10/2017

OGGETTO:	ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO "R.E.3" - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT VIGENTE
-----------------	--

Il Presidente del Consiglio Comunale Umberto Torraca, prima di introdurre l'argomento all'ordine del giorno comunica che è stata presentata ai sensi dell'art. 55 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale una "questione sospensiva", prot. n. 28469 del 09/05/2018 e dà la parola al Consigliere Marelli che procede alla lettura della stessa (All. 6). Interviene il Segretario Generale Dr.ssa Bonanata Franceschina che fornisce chiarimenti tecnico-giuridici.

Riprende l'intervento il Consigliere Marelli che, su richiesta del Presidente Torraca, precisa che tale "questione sospensiva" sostituisce quella presentata in Commissione Territorio del 02 maggio 2018 e protocollata il giorno 03 maggio 2018 con prot. n. 26801.

Interviene nuovamente per precisazioni il Segretario Generale.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Giuranna, Rienzo e del Vicesindaco Bogani.

Il Presidente pone in votazione la "questione sospensiva", con il seguente esito per alzata di mano:

- presenti n. 19 (assenti n. 6: Alparone, Colzani, Pirovano, Turano, Mosconi, Gorla)
- votanti n. 19
- favorevoli n.9 (Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Tomaselli e Biraghi)
- contrari n. 10 (Torraca, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Camagni, Viviani, Riboldi, Rienzo)

Il Presidente dichiara respinta la "questione sospensiva" prot. n. 28469 del 09/05/2018 (All.6).

Il Presidente passa, quindi, la parola al Vicesindaco Bogani per l'illustrazione del punto.

Il Vicesindaco illustra il Piano Attuativo, elenca i contributi pervenuti e precisa che alcuni di essi – di cui dà conto - non sono stati ritenuti ascrivibili ad "Osservazioni" per le motivazioni di cui dà lettura e precisa che gli stessi non saranno votati dal Consiglio Comunale.

Seguono gli interventi dei Consiglieri Marelli e Giuranna.

Il Presidente sospende per qualche minuto la seduta per riunire la Commissione Capigruppo, alla quale non partecipano i Capigruppo Giuranna e Caniato, e decidere i minuti da assegnare a ciascun Consigliere per la discussione di ogni osservazione.

Alla ripresa il Presidente comunica la decisione di assegnare cinque minuti per ciascun intervento e invita il Consigliere Giuranna a riprendere il suo intervento.

Non essendoci ulteriori interventi, Il Presidente pone in votazione le controdeduzioni alle osservazioni prot. n.17544 del 22/03/2018 nella parte qualificata dal proponente come "Osservazione 1" e prot. n. 17544 del 22/03/2018 "Osservazione 2".

Il Presidente apre la discussione sull'argomento principale ed interviene il Consigliere Biraghi.

Al termine dell'intervento, il Presidente precisa che per un disguido deve essere ancora posta in votazione anche la controdeduzione all'osservazione prot. n. 17543 del 22/03/2018 nella parte qualificata dal proponente come "Osservazione 1";

Segue l'intervento del Consigliere Giuranna e i chiarimenti del Segretario Generale.

Esce il Consigliere Scorta. Presenti n. 18, assenti n. 7 Consiglieri: Alparone, Colzani, Pirovano, Turano, Mosconi, Gorla, Scorta)

Segue la discussione tra il Presidente Torraca ed il Consigliere Giuranna.

Il Presidente Torraca espelle il Capigruppo Giuranna, che però non esce dall'aula.

Il Presidente pone in votazione la controdeduzione all'osservazione prot. n. 17543 del 22/03/2018 "Osservazione1".

Interviene il Consigliere Marelli.

Seguono interventi fuori microfono.

Esce il Consigliere Giuranna e rientra il Consigliere Scorta. Presenti n. 18, assenti n. 7 (Alparone, Colzani, Pirovano, Turano, Mosconi, Gorla, Giuranna).

Interviene il Consigliere Maestri. .

Repilca il Vicesindaco Bogani.

Interviene il Segretario Generale.

Seguono ulteriori interventi dei Consiglieri Marelli, Maestri, Rienzo, Scorta, Coloretti, Riboldi, Caputo, Boatto.

Chiude il Vicesindaco Bogani.

Tutti gli interventi trascritti dalla registrazione audio sono allegati al verbale di seduta.

IL C O N S I G L I O C O M U N A L E

Premesso che:

Il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 52 del 18/12/2017 "Attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato "R.E.3" - adozione del Piano Attuativo in variante al PGT vigente" ha adottato il Piano Attuativo in variante al PGT vigente per l'attuazione dell'ambito R.E.3, ambito di completamento individuato nel Piano delle Regole del PGT;

Dato atto che:

ai sensi degli art. 14 e 13 comma 4, della L.R.12/05, gli atti di cui la citata Delibera di C.C. n. 52/2017, sono stati depositati e contestualmente messi a disposizione per la pubblica consultazione presso la Segreteria Comunale per il periodo continuativo di trenta giorni a partire dal 25 gennaio 2018 sino al 24 febbraio 2018;

dell'avviso di deposito è stata data evidenza pubblica mediante:

- affissione all'albo pretorio del Comune con affissione numero 165/2018 (a partire dal 25/01/2018 al 24/02/2018);
- pubblicazione sul BURL n.05 serie Avvisi e concorsi del 31/01/2018;
- pubblicazione sul settimanale "IL NOTIZIARIO" del 26 gennaio 2018;
- pubblicazione sul sito internet del Comune di Paderno Dugnano;

il periodo utile all'eventuale presentazione di osservazioni inerenti gli atti adottati è stato indicato dal 25/02/2018 al 26/03/2018;

Rilevato che:

entro il termine di scadenza fissato (26 marzo 2018) sono pervenuti n. 4 contributi contenenti osservazioni:

- a) Prot. 17543 del 22/03/2018 da parte di "Insieme per cambiare - Verdi di Paderno Dugnano" (allegato 1);
- b) Prot. 17544 del 22/03/2018 da parte di "Circolo ecoculturale la meridiana - ANPI Paderno Dugnano - Spi-Cgil Paderno Dugnano" (allegato 2);
- c) Prot. 17546 del 22/03/2018 da parte di "CCIRM - Medicina Democratica - Circolo Grugnotorto Legambiente" (allegato 3);
- d) Prot. 17548 del 22/03/2018 da parte di "Partito Democratico – Partito della rifondazione comunista - Liberi e Uguali" (allegato 4);

Precisato, in via preliminare, che:

dei contributi sopra citati, i documenti prot. 17543, nella parte qualificata dall'interessato come "Osservazione 2", il documento prot. 17546 ed il documento prot. 17548 non possono qualificarsi quali "osservazioni" relativamente al procedimento *in itinere* ai sensi della L.R. 12/2005 art. 13 comma 4

Infatti:

- **il documento prot. 17543**, nella parte qualificata come "Osservazione 2", chiede di non procedere all'"Adozione del Piano Attuativo in Variante al PGT vigente" senza prima dirimere quanto osservato nel merito del Decreto di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (rif. nota PEC 18/11/2017).
In proposito, si rileva come il contributo non sia attinente al procedimento, poiché riferito al sub-procedimento VAS che ha già trovato, peraltro, la sua conclusione con la decisione definitiva da parte dell'autorità competente - Decreto 1/2017. Per quanto precisato il contributo non può trovare ammissione tra le osservazioni pervenute.
- **il documento prot. 17546** non ha il carattere dell'osservazione configurandosi piuttosto in una richiesta esplicativa circa il parere reso dalla Commissione Paesaggio.
- **il documento prot. 17548** non è esaminabile stante l'assoluta genericità delle conclusioni tali da rendere l'osservazione inammissibile dovendosi, per contro, confermare la correttezza del procedimento così come condotto;

Dato atto che:

gli atti di cui la citata Delibera di C.C. n. 52/2017, contestualmente al deposito presso la segreteria comunale (25 gennaio 2018), sono stati trasmessi a Città Metropolitana di Milano e Regione Lombardia in adempimento a quanto previsto all'art. 13 della L.R. 12/2005 rispettivamente commi 5 e 8;

Dato atto altresì che:

con nota del 02/02/2018 protocollo 6842 Regione Lombardia ha evidenziato che *"qualora la variante attenga anche al Documento di Piano, gli atti relativi alla stessa dovranno essere inoltrati a questa dizione generale per la verifica ai sensi dell'art. 13, comma 8 della medesima legge n. 12/05"* e che pertanto, nel caso in esame, trattandosi di Piano Attuativo in variante al Piano delle Regole ed al Piano dei servizi la verifica in parola non è dovuta;

con nota del 08/03/2018, protocollo 14911, è pervenuto riscontro da parte di Città Metropolitana di Milano la quale ha precisato che *"trattandosi di variante parziale al PGT vigente che non interessa il Documento di Piano, ai sensi del comma 5, art. 13 della L.R. 12/2005 la Città Metropolitana non ha competenza in merito al parere di compatibilità dello stesso con il PTCP"*;

Considerato che:

ai sensi dell'art 13, comma 7, della L.R. 12/2005 e s.m.i. il Consiglio Comunale entro 90 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni decide sulle stesse apportando agli atti del PGT le modificazioni conseguenti al loro eventuale accoglimento;

durante la seduta del 02 maggio 2018, la Commissione "Territorio" ha esaminato la proposta di delibera di Consiglio Comunale;

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42, 2° comma lettera b) del D.Lgs.267/2000 e dell'art. 13, comma 1, della L.R. 12/2005;

Vista la vigente normativa nazionale in materia;

Vista la L.R. 12/2005 e le sue successive modifiche ed integrazioni;

Preso atto dei pareri in merito formulati dal Direttore del settore interessato e dal Direttore del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Si procede dapprima alla votazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute (All. 5).

Osservazione prot. 17543 del 22/03/2018 presentata da "Insieme per cambiare - Verdi di Paderno Dugnano" nella parte indicata dal proponente come **Osservazione 1**;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la controdeduzione (proposta di non accoglimento) all'osservazione prot.17543 qualificata dal proponente come **Osservazione 1**;
Dopo di che.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n. 18 (assenti n.7: Alparone, Colzani, Pirovano, Turano, Mosconi, Gorla, Scorta)
- votanti n. 18
- favorevoli n.10 (Torraca, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Camagni, Viviani, Riboldi, Rienzo)
- contrari n. 8 (Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Giuranna, Tomaselli, Biraghi)

DELIBERA

di approvare la controdeduzione all'osservazione prot. 17543 – nella parte indicata dal proponente come **Osservazione 1** presentata da "Insieme per cambiare - Verdi di Paderno Dugnano".

Osservazione prot. 17544 del 22/03/2018 presentata da "Circolo ecoculturale la meridiana - ANPI Paderno Dugnano - Spi-Cgil Paderno Dugnano" nella parte indicata dal proponente quale **Osservazione 1**;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la controdeduzione (proposta di non accoglimento) all'osservazione prot. 17544 nella parte indicata dal proponente quale **Osservazione 1**;

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n. 19 (assenti n.6 : Alparone, Colzani, Pirovano, Turano, Mosconi, Gorla)
- votanti n. 19
- favorevoli n. 10 (Torraca, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Camagni, Viviani, Riboldi, Rienzo)
- contrari n.9 (Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Tomaselli, Biraghi)

DELIBERA

di approvare la controdeduzione all'osservazione prot. 17544 nella parte indicata dal proponente quale Osservazione 1 presentata dal presentata da "Circolo ecoculturale la meridiana - ANPI Paderno Dugnano - Spi-Cgil Paderno Dugnano".

.....

Osservazione prot. 17544 del 22/03/2018 presentata da "Circolo ecoculturale la meridiana - ANPI Paderno Dugnano - Spi-Cgil Paderno Dugnano" nella parte indicata dal proponente quale **Osservazione 2**;

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la controdeduzione (proposta di non accoglimento) all'osservazione prot. 17544 nella parte indicata dal proponente quale **Osservazione 2**

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n. 19 (assenti n.6 : Alparone, Colzani, Pirovano, Turano, Mosconi, Gorla)
- votanti n. 19
- favorevoli n. 10 (Torraca, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Camagni, Viviani, Riboldi, Rienzo)
- contrari n. 9 (Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Giuranna, Tomaselli, Biraghi)

DELIBERA

di approvare la controdeduzione all'osservazione prot. 17544 – Osservazione 2 presentata dal presentata da "Circolo ecoculturale la meridiana - ANPI Paderno Dugnano - Spi-Cgil Paderno Dugnano".

Esaurito l'esame delle controdeduzioni alle osservazioni, il Presidente del Consiglio Comunale sottopone alla votazione:

- l'approvazione definitiva del Piano Attuativo in variante al Piano delle Regole e Piano di Servizi per l'attuazione dell'ambito di Completamento del tessuto esistente RE3 e di tutti i documenti che la compongono, come adottati ed allegati (allegati da 1 a 16) alla deliberazione n. 52/2017, di seguito specificati:

- 1) Tavola 1 Variante urbanistica al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio Vigente
 - 2) Tavola 2 Inquadramento generale Piano di Governo del Territorio ed estratto delle Norme Tecniche di Attuazione - Planimetria generale dell'Ambito RE3 del PGT vigente – Conteggi planivolumetrici
 - 3) Tavola 3 Planimetria generale e catastale dell'area Ambito RE3 di via Roma – Proposta di nuovo insediamento residenziale in zona di completamento del tessuto esistente in via Generale C.A. Dalla Chiesa
 - 4) Tavola 4 Planimetria generale dell'area Ambito RE3 via Roma – Immagini fotografiche dell'area stato di fatto
 - 5) Tavola 5 Planimetria generale dell'area tra via Gorizia e via Generale Dalla Chiesa – Immagini fotografiche stato di fatto
 - 6) Tavola 6 Planimetria generale Ambito in variante di via Generale Dalla Chiesa – Planivolumetrico area di via Generale Dalla Chiesa e riqualificazione Parco Urbano di via Gorizia
 - 7) Tavola 7 Realizzazione del Parco Urbano del Seveso con percorso ciclopedonale - Formazione verde attrezzato e modifiche ad area a parcheggio esistente di via Camposanto.
 - 8) Tavola 8 Urbanizzazioni: planimetria con schema rete fognaria
 - 9) Tavola 9 Urbanizzazioni: planimetria reti enel – enel sole – telecom
 - 10) Tavola 10 Urbanizzazioni: planimetria reti gas metano – idrica – anticendio
 - 11) Tavola 11 Viabilità di accesso – parcheggio -Cartellonistica stradale
 - 12) Relazione descrittiva dell'intervento progettuale di Piano Attuativo
 - 13) Quadro Economico Finanziario con allegati Computo Metrico Estimativo opere pubbliche
 - 14) Bozza di convenzione
 - 15) Relazione Geologo-tecnica-idrogeologica e sismica
 - 16) Valutazione previsionale del clima acustico
- il nuovo testo dell'art. 28, comma 4 delle NA del PGT, nella parte in cui disciplina l'attuazione dell'Ambito denominato RE3, è modificato come di seguito riportato:

Art. 28 comma 4 parte NA PGT variante***Ambito di via Generale Dalla Chiesa RE 3***

- altezza massima degli edifici 18m;
- distanza dai confini: stabilita convenzionalmente;
- rapporto di copertura massimo: 50%
- superficie drenante: definita dal Regolamento Locale di Igiene.

Per l'attuazione dell'ambito valgono le seguenti disposizioni:

- ricorso a compensazione urbanistica di cui l'art. 11 comma 3 della L.R. 12/2005, mediante cessione in permuta delle aree di proprietà comunale poste lungo via Generale dalla Chiesa (superficie fondiaria individuata nella tavola PdR2) a compensazione della cessione a questo Comune delle aree edificabili di proprietà privata inserite nel perimetro d'ambito attualmente vigente "RE3";
- cessione gratuita delle ulteriori aree a servizi di proprietà dell'operatore inserite nel perimetro del parco del Seveso al fine di consentire la realizzazione del parco stesso;
- realizzazione delle opere pubbliche per la formazione del parco del Seveso;
- realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree pubbliche poste in via Generale Dalla Chiesa e in via Gorizia al fine di favorirne la fruibilità;
- realizzazione, contestualmente all'attuazione del comparto, delle opere di urbanizzazione primaria connesse al comparto stesso.

Al fine di evitare l'eventuale futura maggiorazione del carico urbanistico complessivo previsto con l'attuazione del presente ambito di completamento, in applicazione dell'art. 65 della LR 12/2005 e smi, si esclude per gli erigendi fabbricati la possibilità di recupero ai fini abitativi dei sottotetti.

Altresì la SLP assegnata, da intendersi massima, non potrà essere ulteriormente incrementata.

- le tavole PDR2 e PDS1 assumono i contenuti di cui gli allegati (allegati 17 e18) alla deliberazione n. 52/2017 "Attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato "R.E.3" - adozione del Piano Attuativo in variante al PGT vigente";

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato dal Presidente:

- presenti n. 18 (assenti n.7: Alparone, Colzani, Pirovano, Turano, Mosconi, Gorla, Giuranna)
- votanti n. 18
- favorevoli n.10 (Torraca, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Camagni, Viviani, Riboldi, Rienzo)
- contrari n. 8 (Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Tomaselli, Biraghi)

DELIBERA

1. di approvare definitivamente il Piano Attuativo in variante al Piano delle Regole e Piano di Servizi per l'attuazione dell'ambito di Completamento del tessuto esistente RE3 approvando, contestualmente, tutti i documenti che la compongono di seguito specificati e così come allegati alla deliberazione di adozione n. 52/2017:

- 1) Tavola 1 Variante urbanistica al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del Piano di Governo del Territorio Vigente

- 2) Tavola 2 Inquadramento generale Piano di Governo del Territorio ed estratto delle Norme Tecniche di Attuazione - Planimetria generale dell'Ambito RE3 del PGT vigente – Conteggi planivolumetrici
- 3) Tavola 3 Planimetria generale e catastale dell'area Ambito RE3 di via Roma – Proposta di nuovo insediamento residenziale in zona di completamento del tessuto esistente in via Generale C.A. Dalla Chiesa
- 4) Tavola 4 Planimetria generale dell'area Ambito RE3 via Roma – Immagini fotografiche dell'area stato di fatto
- 5) Tavola 5 Planimetria generale dell'area tra via Gorizia e via Generale Dalla Chiesa – Immagini fotografiche stato di fatto
- 6) Tavola 6 Planimetria generale Ambito in variante di via Generale Dalla Chiesa – Planivolumetrico area di via Generale Dalla Chiesa e riqualificazione Parco Urbano di via Gorizia
- 7) Tavola 7 Realizzazione del Parco Urbano del Seveso con percorso ciclopedonale - Formazione verde attrezzato e modifiche ad area a parcheggio esistente di via Camposanto.
- 8) Tavola 8 Urbanizzazioni: planimetria con schema rete fognaria
- 9) Tavola 9 Urbanizzazioni: planimetria reti enel – enel sole – telecom
- 10) Tavola 10 Urbanizzazioni: planimetria reti gas metano – idrica – anticendio
- 11) Tavola 11 Viabilità di accesso – parcheggio -Cartellonistica stradale
- 12) Relazione descrittiva dell'intervento progettuale di Piano Attuativo
- 13) Quadro Economico Finanziario con allegati Computo Metrico Estimativo opere pubbliche
- 14) Bozza di convenzione
- 15) Relazione Geologo-tecnica-idrogeologica e sismica
- 16) Valutazione previsionale del clima acustico

2. Di dare atto che, in ragione di quanto sopra:

- il nuovo testo dell'art. 28, comma 4 delle NA del PGT, nella parte in cui disciplina l'attuazione dell'Ambito denominato RE3, è modificato come di seguito riportato:

Art. 28 comma 4 parte NA PGT variante***Ambito di via Generale Dalla Chiesa RE 3***

- altezza massima degli edifici 18m;
- distanza dai confini: stabilita convenzionalmente;
- rapporto di copertura massimo: 50%
- superficie drenante: definita dal Regolamento Locale di Igiene.

Per l'attuazione dell'ambito valgono le seguenti disposizioni:

- ricorso a compensazione urbanistica di cui l'art. 11 comma 3 della L.R. 12/2005, mediante cessione in permuta delle aree di proprietà comunale poste lungo via Generale dalla Chiesa (superficie fondiaria individuata nella tavola PdR2) a compensazione della cessione a questo Comune delle aree edificabili di proprietà privata inserite nel perimetro d'ambito attualmente vigente "RE3";
- cessione gratuita delle ulteriori aree a servizi di proprietà dell'operatore inserite nel perimetro del parco del Seveso al fine di consentire la realizzazione del parco stesso;
- realizzazione delle opere pubbliche per la formazione del parco del Seveso;
- realizzazione di interventi di riqualificazione delle aree pubbliche poste in via Generale Dalla Chiesa e in via Gorizia al fine di favorirne la fruibilità;
- realizzazione, contestualmente all'attuazione del comparto, delle opere di urbanizzazione primaria connesse al comparto stesso.

Al fine di evitare l'eventuale futura maggiorazione del carico urbanistico complessivo previsto con l'attuazione del presente ambito di completamento, in applicazione dell'art. 65 della LR 12/2005 e smi, si esclude per gli erigendi fabbricati la possibilità di recupero ai fini abitativi dei sottotetti.

Altresì la SLP assegnata, da intendersi massima, non potrà essere ulteriormente incrementata.

- le tavole PDR2 e PDS1 assumono i contenuti di cui gli allegati (allegati 17 e 18) alla deliberazione n. 52/2017 "Attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato "R.E.3" - adozione del Piano Attuativo in variante al PGT vigente";

3. Di disporre che, stante l'interesse pubblico rilevato nella acquisizione delle aree concorrenti la formazione del Parco del Seveso, la sottoscrizione della convenzione debba intervenire entro e non oltre 90 gg dalla efficacia della presente variante urbanistica;

4. Di evidenziare che per quanto riguarda il documento prot. 17543, nella parte qualificata dall'interessato come "Osservazione 2", nonché i documenti prot. 17546 e prot. 17548, detti contributi devono essere dichiarati inammissibili per le seguenti ragioni:

- **il documento prot. 17543**, nella parte qualificata come "Osservazione 2", chiede di non procedere all'"Adozione del Piano Attuativo in Variante al PGT vigente" senza prima dirimere quanto osservato nel merito del Decreto di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica (rif. nota PEC 18/11/2017).
In proposito, si rileva come il contributo non sia attinente al procedimento, poiché riferito al sub-procedimento VAS che ha già trovato, peraltro, la sua conclusione con la decisione definitiva da parte dell'autorità competente - Decreto 1/2017. Per quanto precisato il contributo non può trovare ammissione tra le osservazioni pervenute.
- **il documento prot. 17546** non ha il carattere dell'osservazione configurandosi piuttosto in una richiesta esplicativa circa il parere reso dalla Commissione Paesaggio.

- **il documento prot. 17548** non è esaminabile stante l'assoluta genericità delle conclusioni tali da rendere l'osservazione inammissibile dovendosi, per contro, confermare la correttezza del procedimento così come condotto;
5. Di dare mandato al Direttore del Settore Servizi per il Territorio e la Città di compiere gli adempimenti conseguenti all'approvazione del Piano Attuativo in variante;
 6. Di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art 13, comma 11, della citata L.R. 12/2005 gli atti del PGT acquistano efficacia con la pubblicazione dell'avviso della loro approvazione definitiva sul Bollettino della Regione Lombardia;
 7. Di dare atto, altresì, che nel periodo intercorrente tra l'adozione e l'acquisizione di efficacia degli atti del PGT si continueranno ad applicare le misure di salvaguardia previste dall'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005 in relazione agli interventi oggetto di domanda di permesso di costruire ovvero di denuncia di inizio attività che risultassero in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;
 8. Di dare atto, infine, che gli allegati saranno pubblicati nell'apposita sezione del sito istituzionale (http://www.comune.paderno-dugnano.mi.it/tutto_su/ambiente/-pgt/);

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con il seguente esito della votazione per alzata di mano proclamato da Presidente:

- presenti n. 18 (assenti n.7: Alparone, Colzani, Pirovano, Turano, Mosconi, Gorla, Giuranna)
- votanti n. 18
- favorevoli n.10 (Torraca, Ghioni, Tagliabue, Mornati, Fossati, Boatto, Camagni, Viviani, Riboldi, Rienzo)
- contrari n. 8 (Caniato, Maestri, Caputo, Coloretti, Marelli, Scorta, Tomaselli, Biraghi)

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Alle ore 2.18 del giorno 10 maggio 2018 il Presidente del Consiglio Umberto Torraca dichiara chiusa la seduta.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano	DIOGUARDI LUCIO
SETTORE SERVIZI PER IL TERRITORIO E LA CITTA'	
SERVIZIO URBANISTICA ED EDILIZIA	FINI ALESSANDRA
Responsabile del procedimento: FINI ALESSANDRA - data proposta 10/04/2018	

Oggetto: ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO "R.E.3" - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI DEL PGT VIGENTE

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 26/04/2018

IL DIRETTORE
F.to DIOGUARDI LUCIO

REGOLARITA' CONTABILE (controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 27/04/2018

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO

F.to DI RAGO VINCENZO

Deliberazione C.C. n. 23 del 09/05/2018

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to TORRACA UMBERTO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 22/05/2018

Addì, 22/05/2018

Reg. pubbl. n. 1185

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 09/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BONANATA FRANCESCHINA

E' copia conforme all'originale.

Paderno Dugnano, lì 22/05/2018

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA



Spettabile:

Comune di Paderno Dugnano
Settore Pianificazione del Territorio
Servizio Urbanistica e Edilizia
Via Grandi, 15
20037 PADERNO DUGNANO MI

Autorità Competente per la VAS del
Comune di Paderno Dugnano
Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano
Via Grandi, 15 20037 - Paderno Dugnano (MI)
pec: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Città Metropolitana di Milano
Settore pianificazione territoriale e
programmazione delle infrastrutture
Responsabile del Servizio Azioni per la
sostenibilità territoriale
Arch. Marco Felisa
Viale Piceno, 60 20129 - Milano
pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Arpa Lombardia
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
Dott.ssa Simona Invernizzi
Dott. Pierluigi Riccitelli
Via Juvara, 22 - 20129 Milano
Via Solferino, 16 - 20052 Monza
pec: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

C.p.c.:

Sindaco Dott. Marco Alparone
Comune di Paderno Dugnano
sindaco@comune.paderno-dugnano.mi.it

➤ Assessore Sig. Gianluca Bogani
gianluca.bogani@comune.paderno-dugnano.mi.it

**Oggetto: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18/12/2017 avente per oggetto
"ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL
TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO "R.E.3" - ADOZIONE DEL PIANO
ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT VIGENTE. OSSERVAZIONI.**

Il Consiglio Comunale, su istanza dei proprietari delle aree perimetrate nell'ambito RE3 disciplinato all'art.28 "*Ambiti residenziali di completamento del tessuto esistente*" delle Norme di Attuazione del Piano di Governo del Territorio, ha adottato la delibera n.52 avente per oggetto:

“ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO "R.E.3" - ADOZIONE DEL PIANO ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT VIGENTE”

I contenuti del piano attuativo in variante interessano:

- ✓ L'ambito residenziale di Via Roma disciplinato all'art.28 "*Ambiti residenziali di completamento del tessuto esistente*" delle Norme di Attuazione del Piano di Governo del Territorio;
- ✓ Le aree di Via Gorizia/Dalla Chiesa destinate a “Spazi a verde della rete ecologica – Vpe”. La variante prevede il trasferimento dell'edificazione dall'ambito di via Roma alle aree di via Gorizia/Dalla Chiesa rendendo queste ultime edificabili, da realizzarsi con lo strumento della permuta delle aree private con quelle pubbliche.

Di seguito si riportano le premesse alla delibera n. 52 in oggetto:

- i proprietari delle aree perimetrate nell'ambito RE3 disciplinato all'art.28 "*Ambiti residenziali di completamento del tessuto esistente*" delle Norme di Attuazione del Piano di Governo del Territorio, in data 29/10/2015 protocollo comunale n. 57128, hanno presentato una “proposta preliminare alla presentazione di Piano Attuativo in variante al PGT” vigente;
- nell'istanza presentata i citati proprietari, proponendosi di concorrere a dare concreta attuazione agli obiettivi individuati dal Piano di Governo del Territorio, tra i quali sono compresi lo sviluppo e la valorizzazione del Parco del Seveso, hanno avanzato formale richiesta di rivalutare le modalità di attuazione previste dall'ambito RE3;
- in particolare, a fronte della cessione delle aree di proprietà privata - poste internamente al perimetro dell'ambito unitario RE3 e da destinare alla formazione del parco del Seveso - i proprietari hanno proposto all'Amministrazione di valutare una differente modalità di attuazione delle previsioni di PGT considerando l'ipotesi di collocare i volumi edificabili su altra area, già nella disponibilità del comune, esterna all'attuale perimetro dell'ambito RE3;
- la proposta di una diversa localizzazione dei volumi edificabili, garantendo la realizzazione di una rafforzata cintura verde di compensazione e naturalizzazione delle sponde del fiume, maggiore di quanto attualmente previsto nello strumento urbanistico vigente, in linea con gli obiettivi fissati dall'Amministrazione Comunale per la costituzione del Parco del Seveso;
- la proposta è stata esaminata dalla Giunta Comunale che, nella seduta del 14/01/2016 con deliberazione n. 6, tenendo conto degli obiettivi pubblici strategici nella stessa esplicitati, ha ritenuto proponibile al Consiglio Comunale un Programma Integrato di Intervento in variante al PGT vigente che coinvolgesse le aree private perimetrate nell'ambito unitario RE3 e le aree pubbliche poste tra via Gorizia e via Generale Dalla Chiesa e che perseguisse gli obiettivi pubblici minimi nella stessa individuati;

- dando seguito alle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con la deliberazione n. 6/2016, i proprietari istanti hanno formalizzato, in data 16/07/2016 prot. n. 41612, “Proposta di Attuazione di Piano Integrato di Intervento, ai sensi della L.R. 12/2005, in variante al PGT all’ambito residenziale di completamento RE 3 per le vie Camposanto / Roma / Gorizia / Dalla Chiesa del Comune di Paderno Dugnano”. Già in data 10/10/2014 con n. di protocollo 0051446/2014 e in data 24/06/2014 con n. di protocollo 0033252/2014, i proprietari delle aree dell’ambito RE3, avevano presentato proposte di variante all’ambito.

OSSERVAZIONE N. 1

Dalle premesse contenute nella delibera di adozione in oggetto e dalle proposte sopra menzionate si deduce che tale proposta scaturisce da un percorso di negoziazione tra le proprietà e la Giunta Comunale.

Tale percorso, che ha avuto inizio nei mesi successivi all’approvazione del P.G.T. **con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 13/06/2013, Pubblicato sul BURL n. 30 in data 24/07/2013, integrato con Delibera di CC n. 58 del 28/10/2014 “Approvazione rettifiche e correzioni errori materiali sugli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio”, evidenzia l’erroneità del PGT 2013** per l’attribuzione al comparto denominato RE3 di una volumetria di 14.734 mc. (Aumentando di 5 volte la volumetria (2.800 mc.) prevista nel PRG precedente). Una volumetria irrealizzabile nel comparto di via Roma/via Camposanto, come le stesse richieste delle proprietà dimostrano palesemente.

Questa previsione fu decisa nonostante fosse in palese contraddizione con gli obiettivi dichiarati in tutti gli atti di programmazione di questa amministrazione e riportati anche nella delibera di adozione in oggetto:

- La formazione del “Parco del Seveso consentirà la realizzazione di una rete ecologica comunale in una zona centrale della città in coerenza con l’obiettivo pubblico strategico individuato nel Quadro Progettuale del P.G.T. 2013. Tale obiettivo è altresì in linea con quanto previsto dal “Contratto di Fiume Seveso”, diretto a realizzare gli obiettivi di riduzione dell’inquinamento delle acque, oltre che la riduzione del rischio idraulico, la riqualificazione del sistema ambientale e paesistico, il miglioramento della fruibilità delle aree periferiali, al fine di ridare al fiume la centralità delle politiche di sviluppo.
- Sempre nel P.G.T. 2013, per la componente geologica e idrogeologica, l’area è quasi totalmente in classe 3d aree di protezione fluviale (porzioni di piana alluvionale del Torrente Seveso litologicamente costituite da ghiaie sciolte passanti a sabbie debolmente limose, potenzialmente soggette a fenomeni di esondazioni), con consistenti limitazioni. Sono escluse realizzazioni di piani interrati e sono da prevedere realizzazioni di opere di difesa idraulica.
- Questa area è indicata come “aree di pericolosità e rischio alluvioni” individuate dall’Autorità del Bacino del fiume PO con delibera n° 5 del 17/12/2015. In particolare l’area di via Roma è indicata come “pericolosità RP-scenario poco frequente”. Vedi anche report alluvione 2014 allegato.
- Insistono su queste aree i vincoli, riportati nel rapporto ambientale allegato alla VAS del PGT, relativi a:

- a) Fascia di rispetto cimiteriale
- b) Bene culturale, D.lgs 42/2004 – Chiesa di S. Maria Nascente
- c) Bene paesaggistico D.lgs 42/2004 – Torrente Seveso con fascia di rispetto di 150 m. Le aree tra via Roma e via Camposanto non potevano essere interessate da un incremento volumetrico ma dovevano essere rese inedificabili per realizzare gli obiettivi sulla formazione del parco del Seveso, dichiarati dall'amministrazione e per il completo rispetto dei vincoli esistenti nel comparto. Con la proposta di spostare l'edificazione sulle aree di Via Gorizia/via Dalla Chiesa, si riconosce di aver fatto, con la formazione del P.G.T. nel 2013, una previsione sbagliata, ma si ritiene non abbia senso rimediare ad un errore con un altro grosso errore.

La variante introdotta con la Delibera n.52 del 18/12/2017 è viziata almeno per le seguenti ragioni:

1. le aree di via Generale Dalla Chiesa/via Gorizia non potevano interessare la nuova edificazione in quanto costituiscono una parte importante di un sistema verde che si trova a fianco del comparto residenziale intensivo di via Cherubini e via Gorizia con edifici alti fino a 10 piani senza una dotazione adeguata di verde e servizi. La realizzazione, negli anni ottanta, dell'edilizia convenzionata di via Gen. Dalla Chiesa e la conseguente cessione di aree, oltre a dotare il nuovo comparto di 167 di aree adeguate, ha sopperito alla carenza progressiva.
2. **Le aree cedute sono state oggetto di interventi da parte del Comune che ha realizzato e messo a disposizione dei cittadini un parco, impianti sportivi, un'area boschiva e la creazione di orti da assegnare con finalità sociali. Quindi uno standard realizzato e non aree abbandonate o residuali.**
3. **Le aree sono state acquisite dal C.I.M.E.P. e in seguito trasferite al Comune di Paderno Dugnano per l'inserimento delle stesse nel patrimonio indisponibile del Comune con il vincolo di destinazione d'uso. Non risulta che il Consiglio Comunale abbia fatto atti per trasferire, almeno sul piano formale, queste aree dal patrimonio indisponibile a quello disponibile;**
4. Su questa parte del territorio comunale si intrecciano importanti interventi, alcuni in corso di realizzazione, la Rho-Monza, altri in progetto, l'ambito di trasformazione RE11 che si trova a confine, con la previsione di volumetrie significative che aggraveranno di molto il peso insediativo. Consumare il suolo libero invece di utilizzarlo per mitigare l'inquinamento acustico, dell'aria e dell'acqua è una scelta non legittima.
5. Non sono stati valutati i possibili effetti cumulativi tra ambiti collocati in posizione contigua o comunque in possibile relazione fra loro come ad esempio l'ambito RE11, la Milano Meda, la Rho-Monza e una viabilità urbana di scorrimento cosiddetta complanare di adduzione alla Rho-Monza. Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS ha sottovalutato elementi essenziali quali:

Viabilità • Tutte le previsioni sulla viabilità sono state fatte in assenza dell'aggiornamento del piano urbano del traffico datato a più di dieci anni fa, nonostante che il PGT sia stato approvato dal 2013,

- La via Gen. Dalla Chiesa costituisce un tratto della tangenzialina che percorre la città da nord a sud con funzione di strada di collegamento intercomunale; questo comporta una densità di traffico elevata soprattutto nelle ore di punta.
- Sono in fase di realizzazione le opere relative alla Tangenziale Nord, rispetto alla quale la via Gen. Dalla Chiesa funzionerà anche da complanare di adduzione del traffico in entrata e uscita dalla nuova Tangenziale.
- La previsione di attuazione del Programma Integrato di Intervento per l'area ex Scaltrini (RE11), oltre alle attività già esistenti (autolavaggio, attività produttive), indurrà sulla viabilità esistente gli effetti di un insediamento residenziale di circa 60.000 metri cubi e una nuova attività commerciale.
- La via Generale dalla Chiesa, in tutto il percorso comunale, è affiancata da una pista ciclabile ed è interessata da poche intersezioni che la rendono in qualche modo abbastanza sicura per la mobilità ciclistica e l'accesso al nuovo comparto previsto dalla variante ne interrompe la continuità. L'accesso veicolare al nuovo comparto viene posizionato in prossimità della rotonda di via Card. Riboldi, molto frequentata.

Flora e Fauna

- La previsione edificatoria interesserà le formazioni boschive esistenti, pregiate per essenze e sviluppo delle stesse, in quanto come si evince dalle planimetrie allegate, gli edifici previsti intersecano e lambiscono le aree boscate e si deve considerare che l'intervento edificatorio interesserà oltre al sedime dell'edificio anche la posa di fondazioni e piani interrati che comporteranno lo sbancamento di una porzione di territorio più ampia riducendo in modo sensibile la fascia boscata. In alcuni punti essa sarà soppressa quasi completamente, e non si può considerare plausibile la presenza di alberi di 15 metri a ridosso dei balconi dei nuovi edifici.

Rumore e Aria

- L'intervento edificatorio si colloca a meno di 500 metri dalla Rho-Monza che comporta delle ricadute significative soprattutto della componente aria. L'elemento mitigativo degli alberi assume rilievo e importanza irrinunciabili, in funzione di unica barriera naturale possibile agli inquinanti, in presenza di insediamenti residenziali esistenti che non è possibile delocalizzare. Ma, consentire l'edificazione in un'area esposta pesantemente all'inquinamento veicolare e pretendere di azzerarne gli effetti dannosi affidando il compito alle alberature di cui le aree pertinenti saranno dotate, è chiaramente una forzatura.
- Con la presente osservazione proponiamo quindi che si rimedi alla previsione sbagliata del P.G.T.

del 2013 con la modifica delle destinazioni delle aree per raggiungere gli obiettivi di difesa del Parco del Seveso.

Alla luce dell'alto interesse pubblico in gioco, si propone di:

- a) destinare le aree di Via Roma/Via Camposanto a Rete ecologica VPE (Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi), con conseguente eliminazione di queste aree dal perimetro di "Ambito di Intervento unitario".

- b) Estendere, a tutte le aree interessate dall'attuale perimetro dell'ambito RE3, il Parco del Seveso.
- c) Eliminare la previsione di nuova edificazione sull'area di via Generale Dalla Chiesa/ via Gorizia, mantenendo la stessa nella destinazione prevista dal P.G.T.

OSSERVAZIONE N. 2

In merito alla considerazione riportata nella Delibera in oggetto che:

- Il procedimento di assoggettabilità alla VAS si ritiene concluso con il Decreto 01/2017 del 30/10/2017. Facciamo presente che:

il Coordinamento RE3 non ha ricevuto alcuna riscontro al documento inviato tramite PEC il 18/11/20127 e con: "Oggetto: Decreto 01/2017 del Comune di Paderno Dugnano - Provvedimento di esclusione dalla valutazione ambientale strategica per l'attuazione dell'ambito RE3 in variante al PGT vigente (allegato 1) - OSSERVAZIONI ". (in allegato)

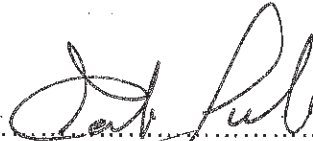
Per questo, riteniamo che non sia possibile procedere a una "Adozione del Piano attuativo in variante al PGT vigente " senza dirimere i problemi indicati in questo documento in merito al Decreto di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica- In particolare , i problemi indicati ai punti 2-4-6.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o integrazione ed in attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

Paderno Dugnano, 22 marzo 2018

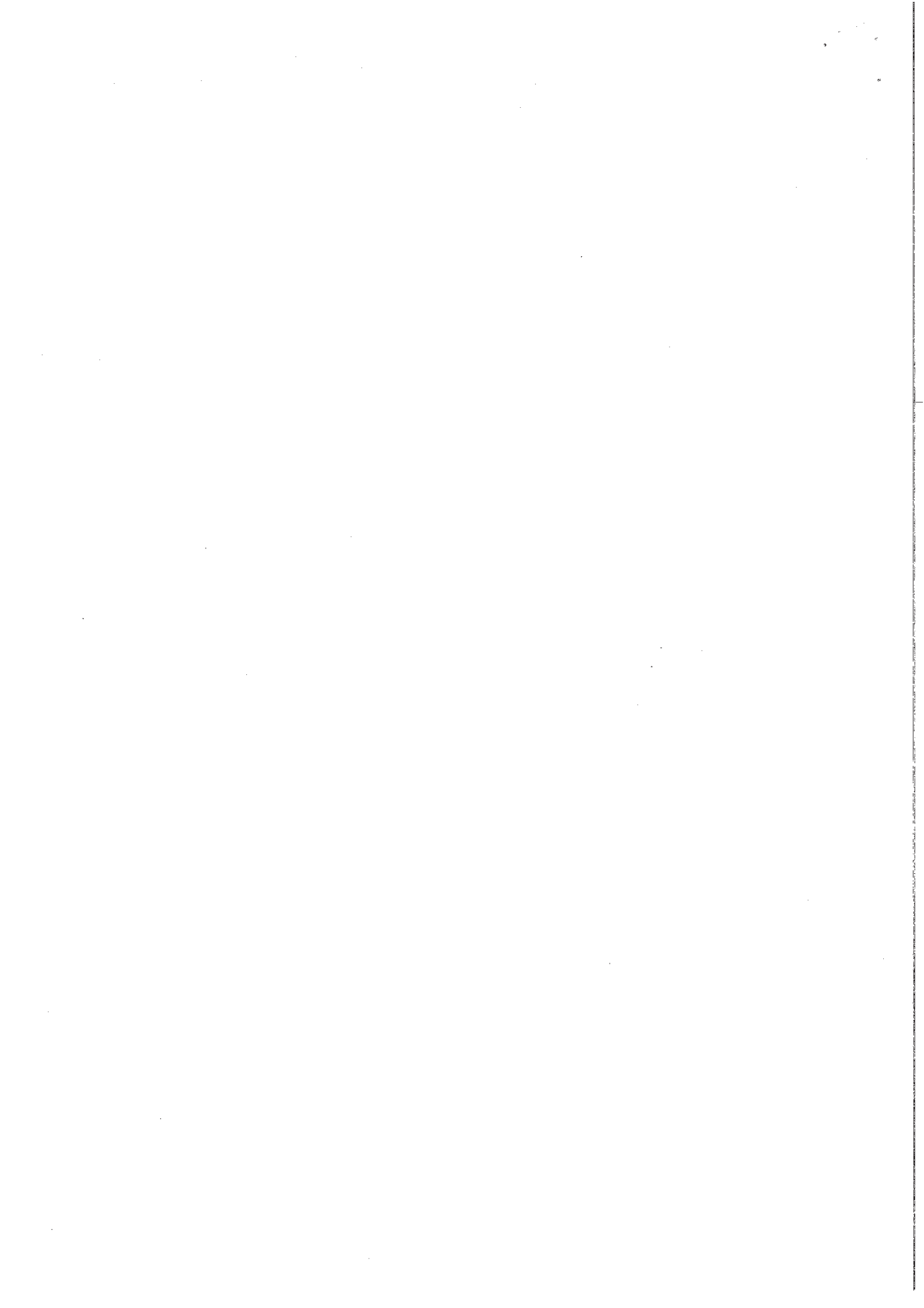
INSIEME PER CAMBIARE

VERDI AL PADERNO DUGNANO



Diego Di Nullo
Bell'Espe

PER COMUNICAZIONI RIFERIRSI A
RENATO LUNARDI " RENATOLUNARDI@HOTMAIL.IT.



Spettabile:

Autorità Competente per la VAS del
Comune di Paderno Dugnano
Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano
Via Grandi, 15 20037 - Paderno Dugnano (MI)
pec: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Città Metropolitana di Milano
Settore pianificazione territoriale e
programmazione delle infrastrutture
c.a. Responsabile del Servizio Azioni per la
sostenibilità territoriale
Arch. Marco Felisa
Viale Piceno, 60 20129 - Milano
pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Agenzia di Tutela Salute della Città
Metropolitana di Milano
Dipartimento di Prevenzione Medica - UOC S -
UOS Ambienti di Vita
c.a. Direttore Dipartimento Prevenzione Medica
Marina Della Foglia
c.a. Responsabile U.O.S. Ambienti di Vita
Maira Bonini
Via Spagliardi, 19 20015 Parabiago
e-mail: sispmi1@ats-milano.it
pec: protocollo.generale@pec.aslmi1.it

Arpa Lombardia
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
c.a. Dott. ssa Simona Invernizzi
Dott. Pierluigi Riccitelli
Via Juvara, 22 - 20129 Milano
Via Solferino, 16 - 20052 Monza
pec: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

C.p.c.:

Comune di Paderno Dugnano
c.a. Sindaco Dott. Marco Alparone
sindaco@comune.paderno-dugnano.mi.it
c.a. Assessore Sig. Gianluca Bogani
gianluca.bogani@comune.paderno-dugnano.mi.it

Osservatorio Ambientale presso Ministero
Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e
Autorizzazioni Ambientali
c.a. Presidente Dott. Alberto D'Ercole
Via Cristoforo Colombo n. 44 00147 Roma
pec: oa.rhomonza@legalmail.it

Oggetto: Decreto 01/2017 del Comune di Paderno Dugnano - Provvedimento di esclusione dalla
valutazione ambientale strategica per l'attuazione dell'ambito RE3 in variante al PGT vigente
(allegato 1) - OSSERVAZIONI

In riferimento al Decreto n. 01/2017 in oggetto si ritiene necessario riportare alla vostra attenzione le seguenti osservazioni in merito alla conclusione: *"Di non assoggettare la proposta per l'attuazione in variante al PGT vigente alla Valutazione Ambientale Strategica -VAS"*.

Osservazioni

L'area proposta in variante, precisamente: quella posta tra Via Generale dalla Chiesa e Via Gorizia, è composta dalle aree trasferite dal C.I.M.E.P. al Comune di Paderno Dugnano per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e sono state pagate dai Cittadini che hanno operato l'intervento *"ai sensi dell'articolo 35 della legge 22 ottobre 1971 n.865, di aree residenziali a parte del Lotto PA5/BIS34 per la realizzazione di edifici di edilizia economico popolare"* (Convenzione C.I.M.E.P. con tre Cooperative residenti in Paderno D. del mese di febbraio 1985); tale area ha permesso la realizzazione della Via Gen. Dalla Chiesa e gli standard qualitativi della zona (nuove abitazioni e le residenze a forte densità abitativa di Via Gorizia, Via Cherubini, Via Riboldi). A partire dalla realizzazione della nuova urbanizzazione di Via Dalla Chiesa (anno 1987) il valore di questo standard qualitativo si è continuamente deteriorato a causa di successive urbanizzazioni e soprattutto per l'incremento del traffico in Via Gen. Dalla Chiesa. Riteniamo quindi che ridurre ulteriormente le aree verdi in questa zona riduca a valori non accettabili lo standard qualitativo stesso, con le conseguenti ricadute sulla salute dei residenti.

Tale area è inoltre adiacente all'intersezione tra la SS35 Milano-Meda e la SP46 Rho-Monza; gli interventi in corso per l'ampliamento di queste arterie ad altissima densità di traffico hanno richiesto, su sollecitazione dei Cittadini riuniti nel comitato C.C.I.R.M., la necessità della definizione di un "Piano di Mitigazione Ambientale" (vedi Delibera n. 38 della Giunta Comunale di Paderno Dugnano del 16/2/2017). Tale Piano è in corso di approntamento e dovrebbe essere rilasciato nel corso del prossimo anno. Il "Piano di Mitigazione" potrebbe richiedere ulteriori piantumazioni in un'area adiacente a quella proposta in variante, proprio per contrastare l'inquinamento causato dall'autostrada, e non ci sembra opportuno prevedere ulteriori abitazioni in un'area (quella proposta nella "Variante RE3") che dista meno di 300 metri dall'intersezione sopra indicata e cioè sottoposta ad una ricaduta pesante di inquinanti da traffico veicolare, come riportato da diversi studi epidemiologici (www.healtheffects.org). E in ogni caso, eventuali decisioni in proposito dovrebbero essere prese solo a valle del completamento del Piano stesso. La Valutazione Ambientale Strategica diventa quindi, a nostro avviso, indispensabile; anche per avere dati e rilievi sui valori di inquinamento sia acustico, ma soprattutto dell'inquinamento dell'aria, di questa zona e poter almeno predisporre un "Piano di Mitigazione Ambientale" efficace.

Tale area è confinante con il comparto RE11 (area industriale dismessa Ex Scaltrini), in questo comparto insistono diritti edificatori che potrebbero tradursi in ulteriori abitazioni, attività commerciali e artigianali; questi nuovi insediamenti potrebbero quindi peggiorare ulteriormente il degrado della zona in termini di standard qualitativi e inquinamento, tenendo in considerazione che anche quest'area è adiacente alla intersezione tra la SS35 Milano-Meda e la SS46 Rho - Monza, e anche su essa potrebbe insistere il suddetto "Piano di Mitigazione Ambientale" in fase di approntamento.

Edificare in tale area è, a nostro avviso, sicuramente "consumo di suolo"; non siamo nelle condizioni di apprezzare la digressione riportata nel Decreto in oggetto in merito agli aspetti giuridici per "l'adeguamento del Piano Territoriale Regionale, cui il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale dovrà adeguarsi"; ma evidenziamo che tale consumo di suolo è anche riportato nel contributo al processo di verifica di assoggettabilità alla VAS da parte di Città Metropolitana di Milano, ossia *"l'analisi dei contenuti della variante sembra prefigurare una"*

proposta comportante consumo di suolo, così come definito dall'art. 70, comma 1 delle NdA del PTCP. L'area oggetto di futura edificazione in via Dalla Chiesa è infatti definita dallo strumento vigente come "area per servizi a verde delle rete ecologica". Ricordando che l'art. 70, comma 1, lett. b) del PTCP definisce il consumo di suolo come la trasformazione "che determina riduzione delle zone a destinazione agricola e a verde, comunque denominate." "Inoltre sia l'area di via Roma che di via Dalla Chiesa sono interessate dalle "aree di pericolosità e rischio alluvioni individuate dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con delibera n.5/2015 del 17/12/15; via Roma "Pericolosità RP-scenario poco frequente (M) e l'intera area compresa tra il Seveso e la SS35 Milano- Meda "Pericolosità RP-scenario raro (L). La pianificazione deve pertanto confrontarsi con tali normative straordinarie". E il confronto necessita di approfondimento tramite VAS. Anche altre matrici ambientali vanno verificate e approfondite in quanto l'intervento edificatorio, come detto in altri contributi a seguito della verifica di assoggettamento a VAS, non interessa solo la sagoma dell'edificio ma anche la posa di fondazioni, piani interrati, parcheggi e strade di accesso che comportano lo sbancamento di una porzione ampia di territorio che riduce sensibilmente l'area boschiva.

Rileviamo inoltre che nel Comune di Paderno Dugnano, ci sono molte aree dismesse che andrebbero riqualificate e sulle quali è possibile trasferire i diritti edificatori di via Roma prima di consumare le poche aree verdi rimaste. Si evidenzia inoltre che non si segnalano esigenze di nuove unità abitative nel nostro Comune se si tiene in considerazione l'altissimo numero di case sfitte e in vendita. Vorremmo anche esprimere una considerazione in merito al "dovere" di riconoscere i "diritti edificatori" di alcune persone / imprese edilizie: questi diritti non devono ledere il "diritto alla salute" dei Cittadini di Paderno Dugnano e questo dovrebbe essere anche un "dovere" della nostra Amministrazione Comunale. Perché non attivarsi per proporre un Piano Integrato di Intervento con i proprietari delle aree dismesse?

In merito all'impatto del traffico in via Generale Dalla Chiesa: il parere tecnico reso dall'Ing. Michele Minoja del Centro Studi Traffico si basa su parametri standard che non tengono in considerazione la situazione reale dovuta alla conformazione del percorso della via: vedi rotonde a inizio e fine della via, vedi soprattutto il semaforo alla fine di via Copernico e la rotonda di viale Repubblica; la situazione reale comporta: traffico bloccato al mattino dalle 7.00 alle 9.00 circa nella direzione verso Milano e dalle 17.00 alle 19.00 nella direzione verso Meda. In questi orari risulta già difficile l'inserimento nel flusso di traffico sulla via da parte dei residenti e introdurre un nuovo flusso, anche se di ridotte proporzioni, peggiorerà ulteriormente la situazione, considerando anche che il previsto nuovo accesso è prospiciente all'innesto in via Gen. Dalla Chiesa dei residenti dei civici 1-23. Come indicato nella Delibera del Consiglio Comunale n. 19/2010 del 31/03/2010, la stessa Amministrazione Comunale ha segnalato che "questo accesso carrabile, oggi direttamente in fregio a Via G. Dalla Chiesa è in un punto non idoneo per la sicurezza del traffico", quindi anche il nuovo accesso previsto dalla "Variante" a pochi metri, sul lato opposto della via, aumenterà l'insicurezza, visto che non è stato realizzato alcun accesso alternativo come indicato nella suddetta Delibera. Oltre alla sicurezza, ci preme sottolineare che nelle ore di punta questi accessi rallentano ulteriormente il traffico e aumentano l'inquinamento conseguente (aria irrespirabile). A nostro avviso, questo è un altro motivo che rende indispensabile la Valutazione Ambientale Strategica.

A disposizione per eventuali integrazioni o chiarimenti si ringrazia per la cortese attenzione e si porgono distinti saluti.

Paderno Dugnano, 17 novembre 2017

AIEA

Caro Lorenz
.....

ANPI

.....

C.C.I.R.M.

Cotti Heinrich
.....

Circolo Eco-Culturale La Meridiana

.....

Circolo Grugnotorto di Legambiente

.....

Lista civica "Insieme Per Cambiare"

.....

Medicina Democratica

.....

Movimento Cinque Stelle

.....

Partito Democratico

.....

Partito della Rifondazione Comunista

.....

Partito Socialista Italiano

.....

SPI-CGIL

.....

Sinistra Italiana

.....

UILP-UIL

.....

Verdi

.....

Per i Cittadini firmatari della Petizione: il sottoscrittore delegato a ricevere ogni eventuale comunicazione e rendere eventuali chiarimenti o integrazioni richieste:

Ripamonti Marzia - Via Tarvisio n. 1 - 20037 Paderno Dugnano - Tel. 02.99045628

e - mail: agio.alb@tiscali.it

.....



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 137

Copia

del 24/07/2014

Cod. Ente: 11054

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE RICHIESTA DI CONTRIBUTO ALLA REGIONE LOMBARDIA PER LAVORI DI EDILIZIA SCOLASTICA URGENTI ED INDIFFERIBILI AI SENSI DGRL 1335 DEL 07/02/2014 - RIPRISTINO DANNI SUBITI A SEGUITO ESONDAZIONE SEVESO ED ALLAGAMENTI DEL 7/8 LUGLIO 2014

NOTA: avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Seduta N. 28

L'anno 2014 il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 17:40 nella sala Giunta, si è riunita la Giunta nelle persone dei Signori:

		Presenti
ALPARONE MARCO	SINDACO	SI
BOGANI GIANLUCA	VICE-SINDACO	NO
TONELLO ANDREA	ASSESSORE	SI
DI MAIO GIOVANNI	ASSESSORE	SI
NAVA ARIANNA	ASSESSORE	SI
BOFFI ROBERTO CARLO	ASSESSORE	SI
RUDELLIN NADIA	ASSESSORE	SI
POLITO VALENTINA MARIA	ASSESSORE	SI

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BONANATA FRANCESCHINA.

Il ALPARONE MARCO, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

OGGETTO:	AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE RICHIESTA DI CONTRIBUTO ALLA REGIONE LOMBARDIA PER LAVORI DI EDILIZIA SCOLASTICA URGENTI ED INDIFFERIBILI AI SENSI DGRL 1335 DEL 07/02/2014 - RIPRISTINO DANNI SUBITI A SEGUITO ESONDATIONE SEVESO ED ALLAGAMENTI DEL 7/8 LUGLIO 2014
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione del settore Opere per il Territorio e l'Ambiente

Premesso che:

a seguito dell'eccezionale ondata di maltempo avvenuta nella notte tra il 7 e l'8 luglio 2014, con precipitazioni eccezionali ed allagamenti in parte del territorio comunale a causa dell'esondazione del fiume Seveso, si sono verificate anche numerose infiltrazioni d'acqua all'interno di alcuni edifici scolastici, rendendo temporaneamente inutilizzabili alcune aule per antigienicità, con danni da ripristinare prima dell'avvio delle attività scolastiche;

il Comune ha effettuato la ricognizione dei danni accertati durante l'evento, promuovendo con altri Comuni istanza per la dichiarazione di calamità naturale in conformità a quanto previsto dal provvedimento di Giunta Regionale (D.G.R. 22/12/2008 n° 8/8755), formalizzando la segnalazione attraverso il sistema informatico della Protezione Civile Regionale Ra.S.Da. (Raccolta Schede Danni), chiedendo nel contempo alla Direzione Regionale per l'Educazione Scolastica il riconoscimento dei danni subiti al patrimonio scolastico;

Evidenziato che la deliberazione di Giunta Regionale n° 1335 del 07/02/2014 definisce le tipologie d'intervento a favore del patrimonio scolastico prioritariamente finanziabili per l'annualità 2014, tra le quali quelle relative agli interventi urgenti ed indifferibili divenuti necessari a seguito di eventi imprevedibili che hanno compromesso l'agibilità degli edifici scolastici di proprietà degli Enti Locali, specificando le modalità per l'assegnazione dei contributi straordinari volti a finanziare tali interventi;

Considerato che in data 08/07/2014 con prot. n° 36099 il Direttore del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente ha redatto apposita Relazione di stima dei danni subiti al patrimonio scolastico, corredata dell'attestazione di temporanea parziale inusabilità per motivi antigienici di alcune aule e spazi scolastici interni alla scuola dell'Infanzia di Via Anzio, alla scuola Elementare don Milani, alla scuola Media Croci ed alla scuola Media Gramsci, in cui si sono riscontrati danni provocati prevalentemente da infiltrazioni dal soffitto a causa dell'intasamento dei pluviali di copertura a seguito della copiosità delle acque precipitate e di allagamenti al piano terra per intasamento delle reti fognarie;

Dato atto che l'eccezionalità dell'evento comporta di dover destinare risorse del bilancio altrimenti destinate per sopperire alle necessarie riparazioni e ripristini delle condizioni di salubrità degli ambienti, ritenendo pertanto necessario richiedere un contributo alla Regione Lombardia ai sensi della suddetta deliberazione di Giunta Regionale n° 1335 del 07/02/2014, tramite la Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro;

Visto che con D.d.s. 31 marzo 2014 n° 2748 sono state approvate le modalità operative per la presentazione delle domande di contributo stabilite negli allegati A1 e A2 allo stesso, che richiedono la deliberazione della Giunta Comunale che autorizzi il Sindaco a proporre l'istanza di contribuzione;

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di dover autorizzare il Sindaco pro tempore del Comune a presentare richiesta di concessione del contributo in oggetto, per la concorrenza del 50% sulla somma totale stimata per i ripristini delle scuole coinvolte;

delibera

- 1) Stante le premesse, di autorizzare il Sindaco a presentare alla Regione Lombardia, Direzione Generale Istruzione Formazione e Lavoro – U.O. Sistema educativo e diritto allo studio – Struttura infrastrutture e strumenti per la qualità del sistema educativo – Palazzo Lombardia – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, la domanda di contributo ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n° 1335 del 07/02/2014 indicata in premessa, inerente gli interventi urgenti ed indifferibili divenuti necessari per il ripristino dell'usabilità della scuola dell'Infanzia di Via Anzio, della scuola Elementare don Milani, della scuola Media Croci e della scuola Media Gramsci, di proprietà del Comune, colpite dall'eccezionale maltempo della notte tra il 7 e l'8 luglio scorso;
- 2) di prendere atto della relazione predisposta dal Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente per la stima del danno subito nel territorio, con particolare riguardo alla parte che interessa gli edifici scolastici (all. n. 1);
- 3) di demandare al Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente tutte le attività necessarie per la richiesta di contributo regionale come sopra precisato, nonché l'avvio dei lavori di ripristino degli ambienti scolastici coinvolti dalla temporanea in usabilità per motivi antigenici causati dalle infiltrazioni piovose.

Preso atto dei pareri in merito formulati dal Direttore del settore interessato e dal Direttore del settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi favorevoli resi in forma palese,

DELIBERA

- di approvare la su indicata proposta,
- di renderla, con apposita unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del decreto legislativo n. 267/2000.

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000:

Comune Paderno Dugnano SETTORE OPERE PER IL TERRITORIO E L'AMBIENTE	ROSSETTI FRANCA
UFFICIO CONTROLLO E GESTIONE AMMINISTRATIVA	ROSSETTI FRANCA
Responsabile del procedimento: PEROTTI CINZIA - data proposta 22/07/2014	

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A PRESENTARE RICHIESTA DI CONTRIBUTO ALLA REGIONE LOMBARDIA PER LAVORI DI EDILIZIA SCOLASTICA URGENTI ED INDIFFERIBILI AI SENSI DGRL 1335 DEL 07/02/2014 - RIPRISTINO DANNI SUBITI A SEGUITO ESONDAZIONE SEVESO ED ALLAGAMENTI DEL 7/8 LUGLIO 2014

REGOLARITA' TECNICA (conformità a leggi e principi tecnici della materia in oggetto)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 22/07/2014

IL DIRETTORE
F.to ROSSETTI FRANCA

REGOLARITA' CONTABILE (controllo sul rispetto norme di contabilità generale e specifica)

Favorevole

Contrario

motivazione:

Paderno Dugnano, 23/07/2014

IL DIRETTORE DEL SETTORE
FINANZIARIO

F.to DI RAGO VINCENZO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 137 del 24/07/2014

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to ALPARONE MARCO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BONANATA FRANCESCHINA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE.

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, con decorrenza dal 31/07/2014

I Capigruppo consiliari sono stati informati con lettera in data 31/07/2014

Addì, 31/07/2014

Reg. pubbl. n. 1479

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BONANATA FRANCESCHINA

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma - del D.Lgs. n. 267/2000.

Addì, 24/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to BONANATA FRANCESCHINA

E' copia conforme all'originale.

Paderno Dugnano, lì 31/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
BONANATA FRANCESCHINA



Responsabile procedimento: Franca Rossetti

Autore: Quarantello Marilena

08 luglio 2014 - p. 1/8 - RELAZIONE PER STIMA DANNI

PROTOCOLLO N. 36099 del 08/07/2014

(Classificazione: tit. __6__ cl. __6__ fascicolo __01/2014__)

**Al Sindaco
Marco Alparone**

Alla Giunta Comunale

All' Ufficio Ragioneria

S E D E

**oggetto: RELAZIONE PER STIMA DANNI A SEGUITO DI ESONDAZIONE DEL
FIUME SEVESO**

Riferimento nota

Nella notte tra il 7 e la data odierna, dalle ore 22 alle ore 5 circa, il territorio del Comune di Paderno Dugnano, così come tutta l'area nord di Milano e della Brianza, è stato colpito da un eccezionale ondata di maltempo che in poche ore ha allagato parte del territorio con esondazione del Seveso in più punti. L'esondazione di acqua melmosa, con onda di piena, ha divelto alcuni tratti della via Lungoseveso, estirpando alcuni alberi posti lungo le sponde, con caduta degli stessi nell'alveo del fiume in piena.

Per la particolare intensità del fenomeno, si è reso necessario attivare tutti i tecnici del settore OTA per esperire i necessari sopralluoghi, per verificare danni agli immobili di proprietà comunale, soprattutto edifici scolastici, nei parchi e nelle aree verdi, per la viabilità e la rete fognaria.

Ricorrono le condizioni per promuovere la segnalazione di calamità naturale alla Regione Lombardia, per la quale gli uffici si stanno attivando. La dichiarazione dello stato di emergenza è regolata dall'art. 5 della legge 225/92.

I punti di esondazione del fiume Seveso sono stati:

- Nella zona di Palazzolo la via Coti Zelati e Via per la Stazione;
- Nella zona di Incirano la via Italia;
- Nella zona di Paderno via Rotondi, via Edera, nei pressi del Cimitero, ed il parco che fiancheggia il Seveso tra le vie Della Quercia e Pace.

L'intensità e la prolungata durata delle piogge battenti hanno anche determinato danni da allagamento, pertanto si riassume la situazione come segue:

- danni da esondazione del Seveso:

AREE VERDI E PARCHI

Area	Ubicazione	Descrizione sintetica danni
1. Parco pubblico - € 40.000,00	Borghetto	allagamento aree, caduta tratto di recinzione in mattoni lungo il Seveso, alcuni alberi caduti
2. Area verde – lato est fiume Seveso - € 60.000,00	Interna via S. Martino	Riva erosa dal fiume per circa 60/70 mq, circa 150 ml. di sponda in alveo con circa 50 alberi spontanei caduti o pericolanti verso l'alveo stesso
3. Aree a verde scolastico – alberature pericolose € 12.500,00	scuole varie	circa 20 alberi molto vicini agli edifici sono danneggiati al punto di richiedere una valutazione per la loro rimozione
4. Aree a verde scolastico – alberature rovinate € 15.500,00	scuole varie	circa 30 alberi richiedono interventi urgenti per contenimento-potature per rami danneggiati dall'evento
totale danni ai parchi /alberature comunali € 128.000,00		

INFRASTRUTTURE

Tipo infrastruttura	Ubicazione	Descrizione sintetica danni
5. Sede stradale con tratto ciclabile lato ovest fiume Seveso € 60.000,00	via Lungoseveso	Detriti sulla carreggiata, avvallamenti e buche nella pavimentazione di ghiaia, divelto il manto della sede stradale (parte in asfalto e parte in ghiaia)
6. Tratto pista Ciclabile lato est fiume Seveso € 14.000,00	a nord parco Borghetto, lato est fiume	Allagamento con rilascio di strato di limo, alberi e detriti, abbattimento dei parapetti di protezione delle sponde, divelta parte della pavimentazione
7. Sedi stradali – spazzamento € 21.500,00	Vie Italia, Edera, Rotondi, Della Pace; tratto ciclabile via Per la Stazione (sottopasso)	Rilascio limo e fango su asfalto
8. Paratie del canale Scolamatore in innesto del fiume Seveso (proprietà Provinciale – gestione AIPO) <i>(danno da quantificare da parte dell'AIPO)</i>	alveo del Seveso presso cavalcavia per la Stazione - Palazzolo	erosione delle sponde; estirpazione dei collegamenti per la gestione in remoto della regolazione di apertura delle paratie
totale danni a infrastrutture comunali € 95.500,00	Via	Rilascio limo e detriti

- danni da allagamenti (infiltrazioni causate dalla pioggia copiose):

Edificio	Ubicazione	Descrizione danni
9. Biblioteca pubblica e centro culturale – danno stimato € 19.000,00	Piazza Divina Commedia	Infiltrazioni diffuse in diversi ambienti con pregiudizio di parte della controsoffittatura in cartongesso e dei corpi illuminanti; danneggiamento di alcuni dispositivi elettronici per il funzionamento del raffrescamento – nessun ambiente inagibile
10. Palazzo Inam - danno stimato € 2.000,00	2 Giugno	lievi infiltrazioni e pluviale intasato - nessun ambiente inagibile
11. Scuola elementare "De Marchi" - danno stimato € 5.000,00	Via IV Novembre, 49	Infiltrazioni diffuse in diversi ambienti nessun ambiente inagibile
12. Scuola elementare Don Milani - danno stimato € 40.000,00 con alcune aule inagibili	Via Mascagni 12	Danneggiamento guaina copertura da rami ecc caduti - Infiltrazioni al soffitto con scrostamento dell'intonaco e allagamento parziale della pavimentazione al primo piano – inagibili aule 4b e 4 c 1 piano
13. Scuola elementare 'Mazzini' danno stimato € 1.000,00	Via San Michele del Carso	infiltrazioni dal soffitto del salone comune al primo piano nessun ambiente inagibile
14. Scuola materna via Tunisia danno stimato € 1.500,00	Via Tunisia	Infiltrazioni e scrostamenti, pulizia area verde interna nessun ambiente inagibile
15. Scuola Media 'S. ALLENDE' danno stimato € 5.000,00	Via Italla 13	infiltrazioni dal soffitto della palestra e in alcune classi al primo piano. Al piano seminterrato erano visibili perdite di acqua piovana dalle tubazioni. nessun ambiente inagibile
16. Scuola Media Croci danno stimato € 25.000,00 con alcune aule inagibili	Via Chopin 9	Durante il sopralluogo sono state riscontrate infiltrazioni dal soffitto con scrostamento dell'intonaco e allagamento parziale della pavimentazione. In palestra sono visibili infiltrazioni dal soffitto e dai serramenti. – inagibili 4 aule 2d, video, pittura, intercultura al piano terra
17. Scuola Media 'GRAMSCI' danno stimato € 40.000,00 con alcune aule inagibili	Via La Malfa 7	infiltrazioni dal soffitto per danneggiamento copertura in tegole sollevata in alcuni punti inagibili 7 aule 1° piano 2a, 2e, 1b (corpo A), 2d, 2b, 1d, aula sostegno e tratto corridoio

		(corpo B)
18. Asilo Nido "Girotondo" danno stimato € 3.000,00	Via Monte Sabotino 66	Infiltrazioni e scrostamenti
19. Scuola materna - danno stimato € 23.000,00	Via Anzio	infiltrazioni con sollevamento pavimentazione in linoleum dell'atrio -nessun ambiente inagibile
20. Scuola elementare Fisogni - danno stimato € 5.000,00	via Manzoni	intasamento pluviali con conseguenti infiltrazioni - parziale esondazione in cortile nessun ambiente inagibile
21. Caldaia sulla copertura edificio residenziale via Montale € 1.000,00	via Montale	danneggiamento scheda elettronica caldaia
totale danni a edifici comunali € 170.500,00, di cui € 22.000,00 per edifici NON scolastici		

L'eccezionalità dell'evento meteorologico ha causato lo straripamento del Seveso anche all'interno di alcune abitazioni private ed attività produttive, per le quali si è attivato il Servizio Edilizia Privata che ha rendicontato come da tabella che segue.

Sig. Tozza Daniele	Via Lungo Seveso n. 1	Abitazione composta da: piano terra con cucina/soggiorno e bagno. Quantità di acqua al piano terra, circa 1,00 mt.
Sig. Poma Gianluca	Via Lungo Seveso n. 1	Abitazione composta da: piano terra - magazzino/deposito, cucina, soggiorno e bagno. Piano primo: bagno, 2 camere da letto
La Rosa Manichini (attività produttiva) Contatti: Sig.ra Ferrari Francesca	Via Lungo Seveso s.n.c. con accesso da via Coti Zelati, 90	Cabina ENEL bloccata e fuori uso. Refettorio esterno allagato.
Sig. Salerno Giovanni - Sig.ri Russo	Via Lungo Seveso n. 3	Abitazione composta da: piano terra - cucina, soggiorno, camera e bagno. Piano primo: Appartamento in affitto al Sig. Confalonieri (nessun danno)

		Piano interrato: Magazzino e deposito
se l'Impresa Pulizia "La trottola" - Magazzino esterno	Via Lungo Seveso n. 3	Box
Sig. Casagrande Paolo – "ferro Idea"	Via Lungo Seveso n. 2/A	Attività economica Magazzino, deposito e ufficio siti al piano terra
Sig.ra Bozzato Dirce	Via Lungo Seveso n. 4	piano terra: locali ad uso magazzino/deposito, taverna. Piano primo e secondo: abitazione (nessun danno)
Sig.ra Baii Maria	Via Lungo Seveso s.n.c.	Abitazione composta da: piano rialzato – piano primo (nessun danno). Piano interrato: cantina – presenza di cm. 40 di acqua
Sig. Croci Pietro	Via Oslavia cv. 3	Attività economica Piano terra: magazzino, deposito, ufficio e area vendita piastrelle
Sig. Biffi Luigi (02/99186762), Sig. Sorrentino Alberto Sig.ra Pezzani Rosa Sig.ra Sorrentino Luigia Piano interrato: cantina	Via Oslavia n. 11	Immobile di n. 2 piani fuori terra con 4 unità immobiliari Il danno si limita al piano cantina
Immobile con 4 unità immobiliari: Sig. Maspes Walter Sig.ra Bonotto Vincenza Sig. Bonotto Roberto Sig.ra Pavarello Giovanna	Via Della Pace n. 12	Presenza acqua in cantina e autorimessa
Immobile con 4 unità immobiliari:	Via Della Pace n. 14	Presenza acqua in cantina

Sig. Comazzi Giacomo Sig. Somenzi Mario Sig.ra Frittoli Carolina Sig.ra Tornello Antonietta		
Sig.ra Massa Lucia	Via Della Pace n. 18	Presenza acqua in box seminterrato
Mastroianni Annamaria	Via Rotondi cv. 63	dichiara il danno all'auto

La Protezione Civile e la Polizia Locale hanno trasmesso verbale relazionando sul fatto che nella notte sono stati allontanati alcuni nuclei familiari residenti nelle case immediatamente adiacenti il fiume in via Lungoseveso, per escludere potenziale pericolo, con rientro delle stesse nella mattinata. Il servizio edilizia privata conferma che non sono stati assunti atti per la dichiarazione, ancorchè parziale, di inagibilità per abitazioni.

Il Settore si riserva, in esito a quanto già verificato, di esperire ulteriori sopralluoghi per approfondire la stima dei danni e delle azioni da intraprendere.

Si allega documentazione fotografica dei danni ad aree ed immobili comunali con prima stima di costo per le riparazioni previste.

IL DIRETTORE

Franca Rossetti


PRATICA N.18049
INVIATA IL: 10/07/2014

ALLE ORE: 19:02:50

SCHEDA A - PRIMO ACCERTAMENTO DEI DANNI

Da compilare a cura dell'Ente Richiedente

ENTE RICHIEDENTE PADERNO DUGNANO

PROVINCIA MI

DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI DEL 08/07/2014

INVIO DEL: 10/07/2014 ORE: 19:02:50

DESCRIZIONE DEGLI EVENTI

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE EVENTI
<input checked="" type="checkbox"/> INONDAZIONE (o evento alluvionale)	ESONDAZIONE DEL FIUME SEVESO IN PIU' PUNTI: TRA VIA COTI ZELATI E VIA PER LA STAZIONE A PALAZZOLO, IN VIA ITALIA A INCIRANO, IN VIA ROTONDI, EDERA, IL CIMITERO DI PADERNO, VIA QUERCIA E PACE, CON ULTERIORI ALLAGAMENTI CAUSA PIOGGIA COPIOSA E PROLUNGATA. DANNI DIFFUSI PER SRADICAMENTO ALBERI ED EROSIONE SPONDALE, DIVELTA VIA LUNGO SEVESO, INFILTRAZIONI IN 17 EDIFICI COMUNALI E 14 EDIFICI PRIVATI, DANNEGGIATE PARATIE REGOLAZIONE CANALE SCOLMATORE DEL SEVESO, DANNI A 4 PARCHI PUBBLICI
<input type="checkbox"/> FRANA	
<input type="checkbox"/> GRANDINATA O TROMBA DI ARIA	
<input type="checkbox"/> INCENDIO BOSCHIVO	
<input type="checkbox"/> EMISSIONI (radioattive, tossiche o nocive)	
<input type="checkbox"/> ESPLOSIONI IN IMPIANTI INDUSTRIALI	
<input type="checkbox"/> TERREMOTI	
<input type="checkbox"/> ALTRE EMERGENZE	

STIMA DEI DANNI

DANNI AD EDIFICI ED INFRASTRUTTURE PUBBLICHE:

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> ACQUEDOTTI E FOGNATURE	INFILTRAZIONI NELLA BIBLIOTECA, IN UFFICI SANITARI, IN 9 EDIFICI SCOLASTICI CON INAGIBILITA' DI ALCUNE AULE, 1 ASILO NIDO, IMPIANTI SUL TETTO DI UNA CASA COMUNALE, EROSIONE PARZIALE VIA LUNGOSEVESO E ANNESSA PISTA CICLABILE CIRCA 300 ML DEPOSITO DETRITI E FANGO SULLE VIE ITALIA, ZELATI, ROTONDI, PODGORA, QUERCIA E PACE
<input type="checkbox"/> BENI MOBILI	
<input type="checkbox"/> COMPARTO AGRICOLO	
<input type="checkbox"/> EDIFICI DI CULTO	
<input checked="" type="checkbox"/> EDIFICI PUBBLICI	
<input checked="" type="checkbox"/> VIABILITA'	

QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI: EURO 170.500,00

DANNI AL TERRITORIO:

TIPOLOGIA	LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DANNI
<input type="checkbox"/> COMPARTO AGRICOLO	ALLAGAMENTO PARCHI BORGHETTO E SAN MARTINO CON EROSIONI SPONDALE, CROLLO RECINZIONI E PARAPETTI, CADUTA ALBERI NEL FIUME, ALCUNI ALBERI DEL VERDE SCOLASTICO DANNEGGIATI
<input type="checkbox"/> IDROGEOLOGICO	
<input checked="" type="checkbox"/> PATRIMONIO BOSCHIVO	

RETE IDROGRAFICA

QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI: EURO 128.000,00

INTERVENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE:

INTERVENTI AI SENSI DELLA L.R. 34/73

RIPRISTINI SPONDALI, RECINZIONI PROVVISORIE, ABBATTIMENTO ASPORTO ALBERI PERICOLANTI/CADUTI, SPAZZAMENTO E RIPRISTINO STRADE E SCUOLE

PER UN IMPORTO PARI A EURO 80.000,00

DANNI A BENI DI PROPRIETA' PRIVATA:

NUMERO DI ABITAZIONI DANNEGGIATE:

 DA 1 A 10 DA 10 A 50 OLTRE 50

NUMERO DELLE PERSONE EVACUATE: 2

NUMERO DEI NUCLEI FAMILIARI EVACUATI: 1

ALTRI BENI INTERESSATI: AUTOVETTURE, ARREDI, SUPELLETTILI

QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI: EURO 160.000,00

DANNI AD ATTIVITA' PRODUTTIVE:

TIPOLOGIA	N° IMPRESE DANNEGGIATE	QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI
<input type="checkbox"/> AGRICOLE		
<input type="checkbox"/> INDUSTRIALI		
<input checked="" type="checkbox"/> ARTIGIANALI	1	50.000,00
<input checked="" type="checkbox"/> COMMERCIALI	1	50.000,00
<input type="checkbox"/> TURISTICHE		

TOTALE QUANTIFICAZIONE DI LARGA MASSIMA DEI DANNI: EURO 100.000,00

TOTALE STIMATO: EURO 558.500,00Data 10/07/2014Il Tecnico FRANCA ROSSETTI**ACCERTATA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI E VERIFICATE LA VERIDICITA' E COMPLETEZZA DELLE DICHIARAZIONI**Il Sindaco o Responsabile Legale MARCO ALPARONE**N.B.**

I dati contenuti nella presente scheda sono stati trasmessi con mezzo informativo e si intendono finalizzati all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento dello stato di emergenza ed all'eventuale stanziamento di contributi o altre provvidenze, statali o regionali.

Vista la necessità di disporre con urgenza dei dati necessari ai provvedimenti di cui sopra, si raccomanda di confermare la presente scheda trasmettendone copia cartacea all'Ente competente **Regione Lombardia - DG Sicurezza, Polizia Locale e Protezione Civile- Sede Territoriale della Regione Lombardia della propria provincia**

**Spettabile :**

Comune di Paderno Dugnano
Settore Pianificazione del Territorio
Servizio Urbanistica e Edilizia
Via Grandi, 15
20037 PADERNO DUGNANO MI

Autorità Competente per la VAS del
Comune di Paderno Dugnano
Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano
Via Grandi, 15 20037 - Paderno Dugnano (MI)

pec: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Città Metropolitana di Milano
Settore pianificazione territoriale e
programmazione delle infrastrutture
Responsabile del Servizio Azioni per la
sostenibilità territoriale

Arch. Marco Felisa
Viale Piceno, 60 20129 - Milano

pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Arpa Lombardia
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
Dott. ssa Simona Invernizzi
Dott. Pierluigi Riccitelli
Via Juvara, 22 - 20129 Milano
Via Solferino, 16 - 20052 Monza

pec: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

C.p.c.:

Sindaco Dott. Marco Alparone
Comune di Paderno Dugnano

sindaco@comune.paderno-dugnano.mi.it

→ Assessore Sig. Gianluca Bogani
gianluca.bogani@comune.paderno-dugnano.mi.it

**Oggetto: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18/12/2017 avente per oggetto
"ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL
TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO "R.E.3" - ADOZIONE DEL PIANO
ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT VIGENTE. OSSERVAZIONI.**

OSSERVAZIONE N. 1

Nella delibera di adozione, fra le premesse, vengono riportate le proposte dell'operatore e in particolare:

- *"la riorganizzazione e la valorizzazione delle aree verdi poste ad est dell'abitato di via Gorizia prospettandone il miglioramento della fruibilità pubblica;*
- *la realizzazione, a carico dei privati, di opere di urbanizzazione e standard qualitativi come individuati nell'istanza depositata;"*

Nella bozza di convenzione del P.I.I. si riporta:

.....ART. 7 - OPERE DI URBANIZZAZIONE

1 - L'Operatore si obbliga per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo a realizzare opere di urbanizzazione - primarie e secondarie - per un valore massimo di € 1.121.000,00 (oltre IVA), di cui € 746.325,00 a scomputo degli oneri di urbanizzazione come meglio precisato al successivo art.11, e la rimanente somma di € 374.675,00 quale standard qualitativo aggiuntivo, in parte a congruaggio del maggior valore delle aree cedute di cui al precedente art.4. Di seguito è riportata l'elencazione indicativa e non esaustiva delle opere da realizzare:

ART. 8 - PROGETTAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE

1 - La progettazione, la realizzazione ed il collaudo delle opere pubbliche di cui al precedente art. 7 dovranno essere effettuati nel rispetto del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 18.04.2016 n. 50).

2 - Il Comune, per ogni opera pubblica prevista nella presente convenzione, provvederà a nominare il responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 individuandolo tra i tecnici dell'Ente o tra professionisti esterni abilitati; i relativi oneri relativi sono a carico dell'Operatore e saranno quantificati contestualmente alla nomina.

3 - Gli allegati progettuali allegati alla presente convenzione sono meramente indicativi delle opere da realizzare.

4 - I progetti esecutivi delle opere pubbliche descritte al precedente art. 7 dovranno essere presentati entro 6 mesi dalla stipula della convenzione; i relativi computi metrico stimativi dovranno essere redatti nel rispetto di quanto stabilito nelle determinazioni dirigenziali n. 13 del 12-01-2011 e n. 124 del 24-02-2011 e ss.mm. ii. del Settore Opere per il Territorio e l'Ambiente.

Da ciò si deduce la diretta esecuzione delle opere pubbliche a scomputo degli oneri

Considerato che:

- a) alla delibera non è allegato un progetto almeno definitivo delle opere pubbliche con il relativo computo metrico;
- b) il quadro economico finanziario con il relativo computo metrico stimativo delle opere pubbliche non è attendibile in quanto non è stato redatto sulla base di un progetto definitivo e con le relative qualità e quantità;
- c) Sugli elaborati grafici allegati alla delibera si riporta la seguente dicitura: *"La descrizione delle opere pubbliche proposte è indicativa e non esaustiva. La definizione puntuale delle stesse sarà oggetto di progettazione definitiva/esecutiva"*

Si ritiene che in assenza dell'effettivo valore e descrizione delle opere pubbliche a scomputo le obbligazioni che l'operatore assume nei confronti del Comune siano nulle.

La quantità e qualità delle opere è perciò affidata al buon cuore dell'operatore.

A margine, si osserva che per l'eventuale inadempimento delle obbligazioni assunte dall'operatore non è prevista alcuna sanzione.

OSSERVAZIONE N. 2

Oggetto della delibera del Consiglio Comunale n° 52 del 18/12/2017 è l'adozione di un Programma Integrato di Intervento in variante al PGT vigente.

Il PII in variante propone di trasferire l'edificabilità, assegnata dal PGT all'ambito di via Roma denominato Re3, nell'area di via Gorizia/Dalla Chiesa con formazione di parcheggio pubblico, strada di accesso e pista ciclabile.

Considerato che:

- sulle aree di via Generale Dalla Chiesa/via Gorizia interessate dalla nuova edificazione, il Comune ha realizzato e messo a disposizione dei cittadini un parco, impianti sportivi, un'area boschiva e la creazione di orti da assegnare con finalità sociali;
- la localizzazione della nuova edificabilità, prevista al centro di un sistema verde di buona qualità e funzionalità, interrompe la continuità del parco e produce un significativo consumo di suolo e una parzializzazione dell'area, creando aree residuali destinate a futuri insediamenti edificatori. Questo comporta la violazione dell'art.5 della L.R.n 31/2014 poiché la variante produce aumento del consumo di suolo.
- La realizzazione, negli anni ottanta, dell'edilizia convenzionata di via Gen. Dalla Chiesa e la conseguente cessione di aree, oltre a dotare il nuovo comparto di 167 di aree adeguate, ha sopperito alla carenza pregressa di standards in un'area, via Cherubini e via Gorizia, con la presenza di un comparto residenziale intensivo con edifici alti fino a 10 piani;

Dall'esame della delibera si deduce che nel corso di tutto il procedimento, a partire dalla proposta iniziale dei proprietari delle aree di via Roma, tutte le valutazioni hanno riguardato gli effetti relativi alla trasformazione dell'area di via Gorizia / via Generale Dalla Chiesa e non sono state prese in considerazione altre aree da permutare (con vantaggio) ad opera del Comune; a solo titolo di esempio si riportano di seguito altre aree disponibili:

- Area con destinazione VPE situata in via Europa/via Serra;
- Area con destinazione VPU situata in via Europa/via Serra;
- Area con destinazione VPE situata a nord di via Gadames;
- Area con destinazione VPE situata in via Quadrifoglio;
- Area con destinazione VPE situata in via Card. Riboldi/via Guido D'Arezzo;
- Area con destinazione VPU situata in via Monte Adamello;

Il tutto come risulta dalla planimetria allegata.

Di conseguenza si propone di non procedere all'approvazione definitiva della proposta e di avviare un nuovo procedimento che prenda in esame una pluralità di opzioni al fine di scegliere la soluzione migliore.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o integrazione ed in attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

Paderno Dugnano, 22 marzo 2018

CIRCOLO ECO-CULTURALE LA MEROGIANA

Rosella Mornati

X ANNI PADERNO DUGNAO

Adriano

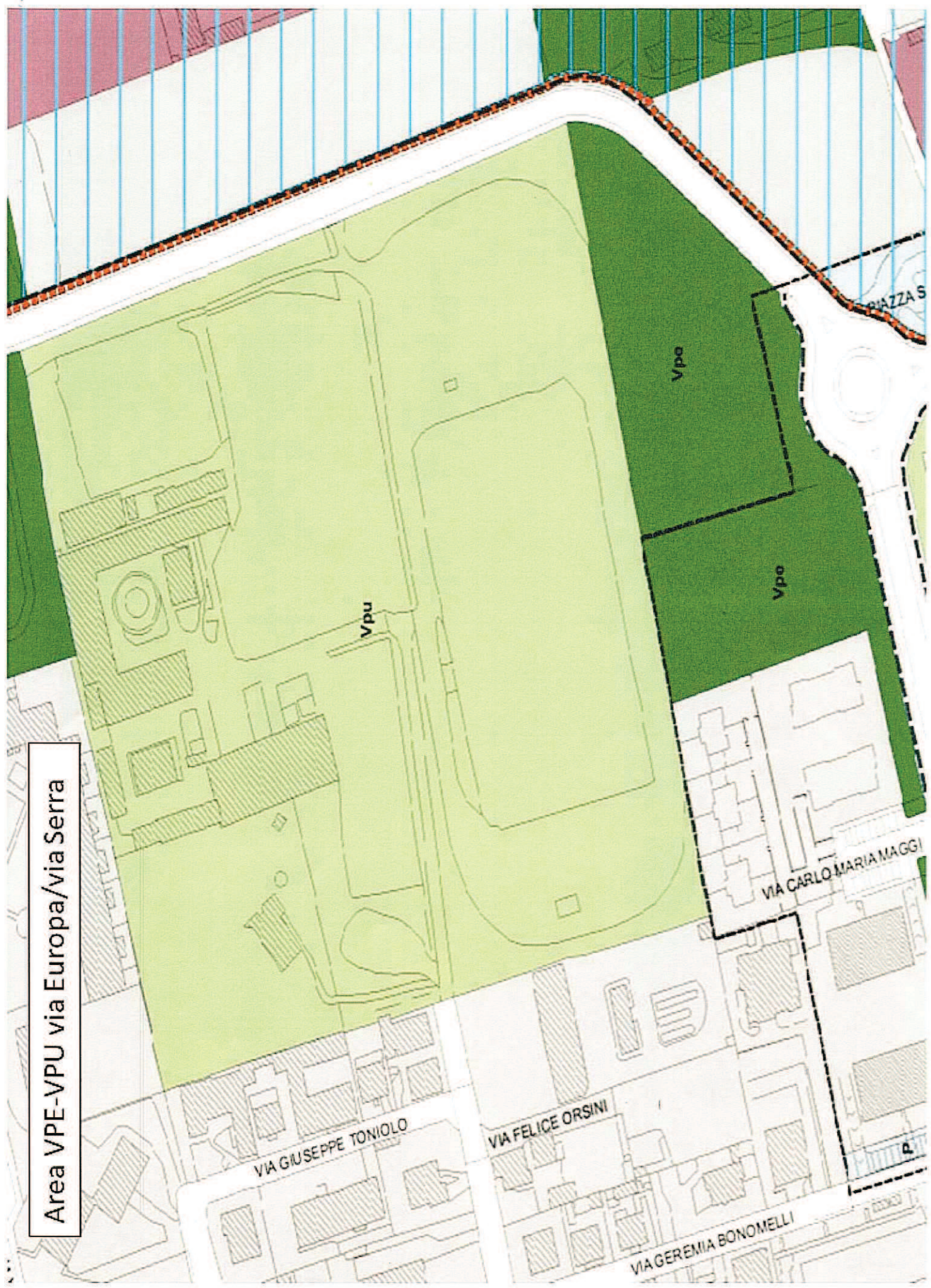
SP. 2212 PADERNO DUGNAO

G. e. v. l. F. l.

PER COMUNICAZIONI RIFERSI A:

ROSELLA MORNATI " RMORNATI@HOTMAIL.IT "

Area VPE-VPU via Europa/via Serra





Area VPE via Gadames



Vpe

VIA QUADRIFOGLIO

P

P

P

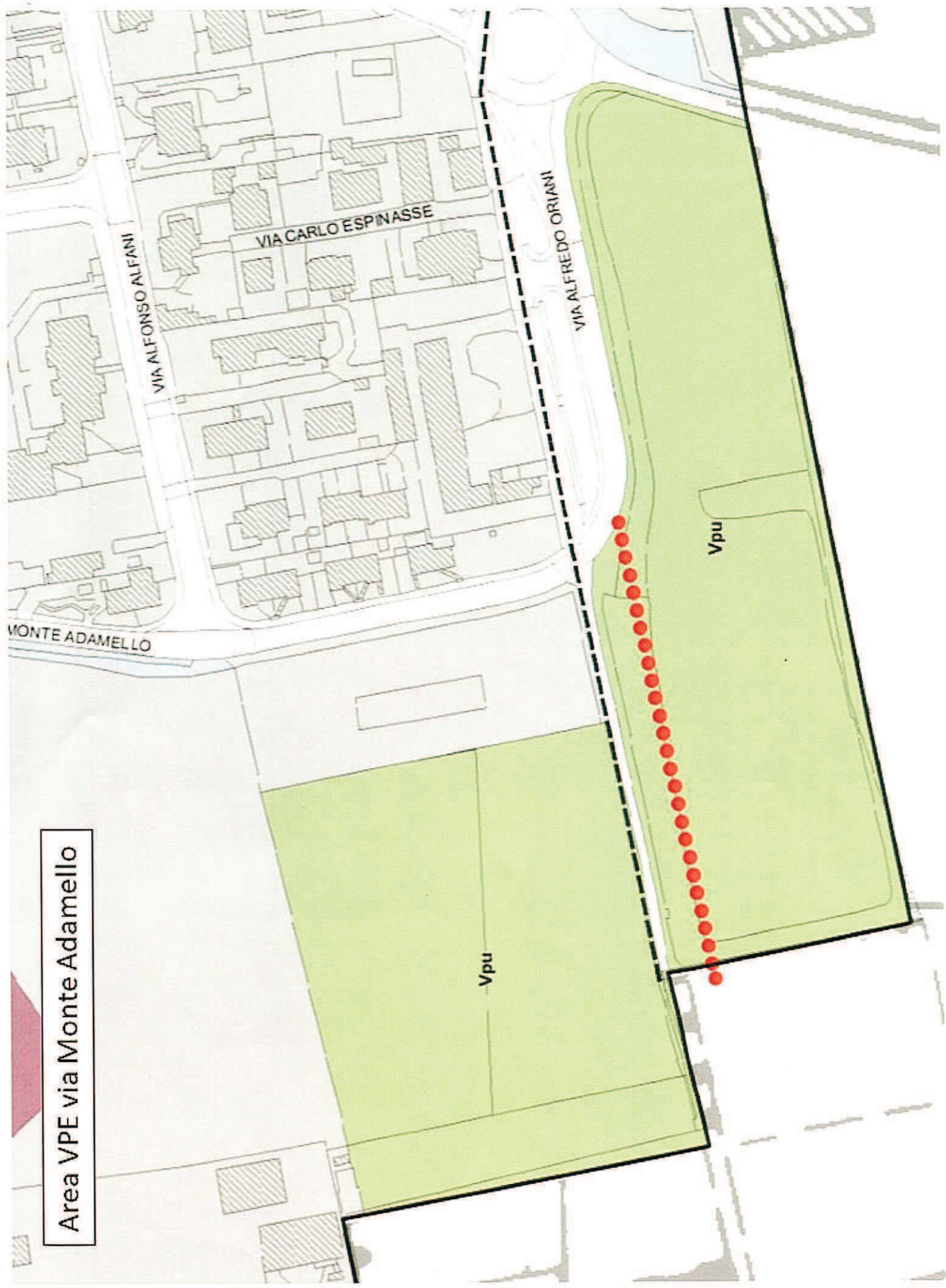
P

Area VPE via Quadrifoglio

Area VPE via Card. Riboldi / via Guido D'Arezzo



Area VPE via Monte Adamello





Spettabile :

Comune di Paderno Dugnano
Settore Pianificazione del Territorio
Servizio Urbanistica e Edilizia
Via Grandi, 15
20037 PADERNO DUGNANO MI

Autorità Competente per la VAS del
Comune di Paderno Dugnano
Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano
Via Grandi, 15 20037 - Paderno Dugnano (MI)
pec: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Città Metropolitana di Milano
Settore pianificazione territoriale e
programmazione delle infrastrutture
Responsabile del Servizio Azioni per la
sostenibilità territoriale
Arch. Marco Felisa
Viale Piceno, 60 20129 - Milano
pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Arpa Lombardia
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
Dott. ssa Simona Invernizzi
Dott. Pierluigi Riccitelli
Via Juvara, 22 - 20129 Milano
Via Solferino, 16 - 20052 Monza
pec: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

C.p.c.:

Sindaco Dott. Marco Alparone
Comune di Paderno Dugnano
sindaco@comune.paderno-dugnano.mi.it

→ Assessore Sig. Gianluca Bogani
gianluca.bogani@comune.paderno-dugnano.mi.it

**Oggetto: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18/12/2017 avente per oggetto
"ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL
TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO "R.E.3" - ADOZIONE DEL PIANO
ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT VIGENTE. OSSERVAZIONE.**

In merito alla delibera in oggetto si osserva che :

- Nelle premesse della Convenzione attuativa del PII RE3 al punto g. è detto che la Commissione del Paesaggio ha esaminato il Piano Attuativo e si è espressa con **“parere neutro sui contenuti del piano suggerendo che gli interventi previsti potranno attivare sinergie con l’adiacente programma integrato di intervento RE11”**

Si chiede di conoscere:

1 - il significato dell’espressione di parere “ neutro “ riferito ad un intervento che presenta una notevole complessità nel rapporto con il paesaggio, in quanto viene collocato su di un’area che si mostra non in trasformazione ma consolidata da decenni nelle sue funzioni .

L’area a verde e servizi nella quale è prevista l’edificazione di 60 alloggi ,tramite edifici alti fino a m. 18 è inserita ,secondo il PGT vigente, nella rete ecologica (Vpe) e fa parte delle” Aree per servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico”

L’art . 49 “Aree per servizi del verde e degli spazi aperti ad uso pubblico “ delle Norme di Attuazione del PGT vigente” dice :

punto 1.“ Le aree così classificate svolgono duplice funzione:

- Articolano e completano la Rete Ecologica Regionale e la Rete Ecologica Provinciale in area urbana;
- Garantiscono qualità e vivibilità agli insediamenti.

L’insieme di aree a verde dovrà contribuire alla formazione della rete ecologica locale in area urbana. Nello specifico dovranno essere incentivate nuove alberature , l’estensione delle aree verdi o la costruzione di siepi anche con funzione di miglioramento del microclima urbano (abbattimento delle polveri e dei rumori, riduzione delle isole di calore, dovute alle superfici impermeabili).

punti 2. I servizi del verde e degli spazi pubblici o ad uso pubblico sono indicati nelle tavole del Piano dei Servizi con apposita simbologia come di seguito indicato.

.....
Spazi a verde della rete ecologica (Vpe)
.....

Le aree così classificate contribuiscono alla formazione della rete ecologica locale in area urbana . In tali aree dovranno essere incentivate nuove alberature , l’estensione delle aree verdi o la costruzione di siepi .

Nelle aree così classificate non è ammessa la realizzazione di nuovi edifici.”

Come è possibile che una commissione che ha il compito di tutelare il paesaggio ritenga” neutro “ ossia ininfluente, intervenire nel mezzo di una rete ecologica interrompendola drasticamente ? Prevedendo unicamente con la variante alla tavola del PGT Piano dei servizi PdS1 di ridurre ad una fascia lungo la strada il verde per la rete ecologica spostando il simbolino di Vpe ? Negando senza alcuna motivazione e/o riflessione la funzione delle aree classificate Vpe di articolare e completare la Rete ecologica Regionale e la Rete ecologica Provinciale in area urbana e di garantire qualità e vivibilità agli insediamenti ?

Forse i commissari non sono riusciti ad immaginare cosa comporta l’insediamento di 180/200 persone nè l’impatto degli edifici nel mezzo del verde ? I coni d’ombra che provocano ? la soppressione di essenze arboree di notevole altezza e non, il danno irreparabile alle radici di altre essenze che col tempo muoiono e diventano un potenziale pericolo per il rischio di caduta, l’eliminazione di una superficie a prato che porta con sé la biodiversità formatasi in tempi

lunghissimi che ne richiederà altrettanti per rigenerarsi altrove, forse, ma in minor quantità perché comunque le è stata sottratta una notevole superficie che non le verrà più restituita.

Se si ricopre una parte di suolo con cemento o asfalto ,si altera per sempre la sua natura e si perdono inevitabilmente le sue funzioni caratterizzanti.

Questo non fa parte del paesaggio ? Come può il parere essere neutro ? Come si può con tanta leggerezza superare il divieto di realizzare nuovi edifici riportato dalla normativa vigente ?

Ci sono inoltre i danni derivanti dall'insediamento degli abitanti e dalle loro automobili, quali l'aumento dell'inquinamento atmosferico con conseguente peggioramento della salute invece del miglioramento che avrebbe dovuto portare il potenziamento della Vpe come prescritto.

Per tale intervento si ritiene pertanto debba essere verificato il danno ecologico derivante dalla interruzione della Vpe e dal suo mancato potenziamento .

2 - In che modo " gli interventi previsti potranno attivare sinergie con l'adiacente programma integrato di intervento RE11"

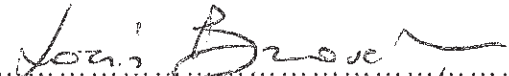
- Quali potrebbero essere le sinergie da attivare ?
- L'intervento R11 va a sostituire gli edifici industriali dismessi con edifici residenziali, non prevede ricupero di aree verdi, prevede solo la cementificazione delle aree.

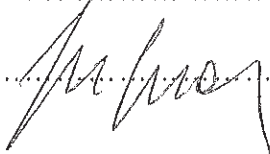
Come si evince dalle precisazioni richieste e sopra riportate , la variante al PGT non è supportata dalle necessarie verifiche e motivazioni pertanto va respinta.

Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o integrazione ed in attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

Paderno Dugnano, 22 marzo 2018

CCIRM 

MEDICINA DEMOCRATICA 

CIRCOLO GRANOTORTO LEGAMBIENTE 

PER COMUNICAZIONI RIFERIRSI A:

LUIGI LUNARDI " L-LUNARDI@TISCALI.IT "





Spettabile :

Comune di Paderno Dugnano
Settore Pianificazione del Territorio
Servizio Urbanistica e Edilizia
Via Grandi, 15
20037 PADERNO DUGNANO MI

Autorità Competente per la VAS del
Comune di Paderno Dugnano
Dott.ssa Guglielmina Ivana Casciano
Via Grandi, 15 20037 - Paderno Dugnano (MI)
pec: comune.paderno-dugnano@pec.regione.lombardia.it

Città Metropolitana di Milano
Settore pianificazione territoriale e
programmazione delle infrastrutture
Responsabile del Servizio Azioni per la
sostenibilità territoriale
Arch. Marco Felisa
Viale Piceno, 60 20129 - Milano
pec: protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it

Arpa Lombardia
Dipartimenti di Milano e Monza Brianza
Dott. ssa Simona Invernizzi
Dott. Pierluigi Riccitelli
Via Juvara, 22 - 20129 Milano
Via Solferino, 16 - 20052 Monza
pec: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

C.p.c.:

Sindaco Dott. Marco Alparone
Comune di Paderno Dugnano
sindaco@comune.paderno-dugnano.mi.it

Assessore Sig. Gianluca Bogani
→ gianluca.bogani@comune.paderno-dugnano.mi.it

**Oggetto: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 18/12/2017 avente per oggetto
"ATTUAZIONE DELL'AMBITO RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO DEL
TESSUTO ESISTENTE DENOMINATO "R.E.3" - ADOZIONE DEL PIANO
ATTUATIVO IN VARIANTE AL PGT VIGENTE. OSSERVAZIONE.**

Il piano attuativo - PII (Programma Integrato di Intervento) - con contestuale Variante al PGT vigente, contiene la previsione di trasferire la volumetria di 13.950 metri cubi previsti su un'area di 3.676 mq, dall'ambito di via Roma al nuovo ambito di via Gorizia / via Generale Dalla Chiesa con il ricorso allo strumento della "compensazione urbanistica" per consentire il trasferimento dell'edificabilità sulle aree pubbliche del nuovo ambito reso edificabile dalla variante.

Considerato che:

- Nel P.G.T., il comparto RE3 è localizzato in una zona interessata da numerosi vincoli:
 - a) per la componente geologica e idrogeologica, l'area è quasi totalmente in classe 3d aree di protezione fluviale (porzioni di piana alluvionale del Torrente Seveso litologicamente costituite da ghiaie sciolte passanti a sabbie debolmente limose, potenzialmente soggette a fenomeni di esondazioni), con consistenti limitazioni. Sono escluse realizzazioni di piani interrati e sono da prevedere realizzazioni di opere di difesa idraulica.
 - b) "aree di pericolosità e rischio alluvioni" individuate dall'autorità del bacino del fiume PO co delibera n° 5 del 17/12/2015. In particolare l'area di via Roma è indicata come "pericolosità RP-scenario poco frequente". Vedi anche report alluvione 2014 allegato.
 - c) Fascia di rispetto cimiteriale
 - d) Bene culturale, D.Igs 42/2004 – Chiesa di S. Maria Nascente
 - e) Bene paesaggistico D.lgs 42/2004 – Torrente Seveso con fascia di rispetto di 150 m.
- In merito al bilancio delle aree di proprietà pubblica prodotto dalla Variante, si evidenzia :
 - Le aree indicate in cessione nella Delibera 52 per il PII in variante al PGT (14.006 mq) non sono corrette in quanto sommano sia aree realmente cedute che le aree in permuta ; tale valore nel PII , in allegato 12 alla Delibera, è suddiviso, anche in questo caso, non correttamente :
13.285 mq indicati in cessione a cui si aggiungono altri 721 mq, posizionati esternamente all'ambito RE3, e ceduti come "zone bianche lungo il torrente Seveso e parte lungo via Roma"; nella Bozza di Convenzione, in allegato 14 alla Delibera, , il valore sembra essere più veritiero :
le aree in cessione indicate sono di 10.930 mq comprensive dei 721 mq per le "zone bianche" : cioè un valore comparabile con quanto previsto nel PGT vigente (10.102 mq), che non aveva considerato le "zone bianche" in quanto di utilità pubblica e già occupate, in parte, dal sedime stradale e/o marciapiedi . Le aree in permuta indicate nella Convenzione per il comparto RE3 sono di 3.076 mq che sommate alle aree cedute (10.930 mq) realizzano i 14.006 mq erroneamente indicati nella Delibera 52 come aree in cessione.
 - Le aree di proprietà pubblica in via G. Chiesa coinvolte nella permuta sono di 3676 mq, cioè maggiori di 600 mq rispetto ai 3076 mq valutati nel comparto RE3 , probabilmente per effetto della valutazione delle aree fatta senza alcuna evidenza di gara pubblica. Questo comporta che in termini di bilancio complessivo delle aree pubbliche , anche dal punto di vista puramente contabile , la Variante approvata con la Delibera 52 ha un risultato negativo rispetto a quanto previsto dal PGT vigente (da 10.102 mq si passa a 9.609 mq).

- Oltre alla riduzione delle aree pubbliche coinvolte, la Variante deliberata produce un maggior consumo di suolo; come esplicitamente indicato nel “Rapporto preliminare per verifica di assoggettabilità alla VAS del PII in variante al PGT -Ambito RE3” :
 “L’ambito di via Della Chiesa produce un maggiore consumo di suolo reale, derivante dalla realizzazione delle opere pubbliche (parcheggio e strada)”. Il maggiore consumo di suolo per queste opere è di 3.621 mq, un valore equivalente alla superficie fondiaria (3676 mq) delle costruzioni previste dalla Variante nel Parco di via Dalla Chiesa.
 E, oltre al maggior consumo di suolo, si evidenzia l’uso improprio di “pubblico” per queste opere, risulta evidente a chiunque che sia la strada che i parcheggi sono di uso privato, per i residenti nella nuova “edificazione nel centro di un Parco”.
- La distanza dai confini sarà stabilita convenzionalmente (nella bozza di convenzione è prevista di 3 m.), invece di 5 m. prevista dal PGT vigente;
- L’altezza degli edifici sarà di 18 metri invece di 14 metri previsti dal PGT vigente;
- Non si fa riferimento al numero dei piani fuori terra da realizzare, mentre nel PGT vigente si indicano in 3 il numero massimo, si riporta di seguito il testo della convenzione:
” In applicazione dell’art. 16.4 delle Norme di Attuazione del PGT l’edificazione privata potrà essere realizzata in via Generale Dalla Chiesa ad una distanza ridotta fino a 3 metri dal confine della nuova strada di accesso al comparto e dal confine con la proprietà pubblica (fascia boscata).”;
- per quanto riguarda il calcolo della superficie drenante si permette la riduzione al 10%, si riporta di seguito il testo della convenzione: *“In virtù della variante urbanistica e della conseguente cessione da parte dell’Operatore delle aree a verde da destinare a Parco del Seveso, ai fini della verifica della superficie drenante si applicheranno le disposizioni del Regolamento Locale d’Igiene nella parte in cui consentono di ridurre detta superficie al 10% della superficie fondiaria.”*
- Si concedono deroghe in merito alla distanza fra gli edifici, si riporta di seguito il testo della convenzione: *“In deroga alle prescrizioni di cui all’art. 9 del DM 1444/68, la distanza minima prescritta tra edifici dovrà essere di mt 10 indipendentemente dall’altezza degli stessi.”*
- La realizzazione delle opere pubbliche sono poste a carico dell’operatore ma a scomputo degli oneri di urbanizzazione dovuti. Inoltre vengono stabiliti *“standard qualitativi”* per un importo massimo di 374.675 € anche a compensazione di eventuali differenze nella valutazione delle aree in permuta. Si riporta di seguito il testo della convenzione: *“L’Operatore si obbliga per sé e per i suoi aventi causa a qualsiasi titolo a realizzare opere di urbanizzazione – primarie e secondarie - per un valore massimo di € 1.121.000,00 (oltre IVA), di cui € 746.325,00 a scomputo degli oneri di urbanizzazione come meglio precisato al successivo art.11, e la rimanente somma di € 374.675,00 quale standard qualitativo aggiuntivo, in parte a conguaglio del maggior valore delle aree cedute di cui al precedente art.4.”*
- con la deliberazione di Giunta Comunale N. 227 del 22/12/2016 ha approvato lo schema di convenzione allegato al permesso di costruire convenzionato n. 39/2016 per

l'ampliamento, nel limite del 20% della s.l.p. esistente, di un edificio sito in via Roma 67/69 posto in ambito di antica formazione catastalmente identificati al foglio 46 mappali 11-300-348-349-297;

Tale permesso di costruire ha consentito:

- opere di manutenzione straordinaria con riqualificazione energetica e cambio di destinazione d'uso, da deposito ad abitazione, dell'unità immobiliare identificata al fg. 46 mappale 11;
- l'incremento del 20% della superficie lorda di pavimento dell'unità immobiliare esistente;
- tra le aree perimetrare nell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato RE3, oggetto della proposta di P.I.I. in variante, approvato dalla Delibera 227, sono indicati i mappali 349 parte e 297 parte e che dette aree vengono stralciate dal perimetro del nuovo ambito proposto, contribuendo alla riduzione delle aree pubbliche a causa del PII della Variante approvata con la Delibera 52 rispetto a quelle previste dal PGT vigente, come sopra evidenziato.
- la Convenzione approvata con la Delibera 227 prevede che la monetizzazione per la mancata cessione delle aree a servizi viene calcolata sul valore del terreno di 90 Euro/mq. Si evidenzia che lo stesso terreno nella Delibera 52 in oggetto viene valutato a 170,18 Euro/mq.

Considerato inoltre che:

- le aree di via Generale Dalla Chiesa/via Gorizia interessate dalla nuova edificazione, non sono aree degradate o residuali, ma costituiscono una parte importante di un sistema verde che a partire dagli anni ottanta, epoca in cui sono state acquisite dal comune, il comune ha investito risorse per realizzare nuova viabilità, un parco, impianti sportivi, un'area a bosco e la creazione di orti da assegnare con finalità sociali;
- realizzare al centro di questo sistema una edificazione di 13.950 metri cubi di residenza, parcheggi, strada di accesso e reti nel sottosuolo, compromette pesantemente la funzione di protezione ecologica necessaria in un ambiente molto urbanizzato e interessato da infrastrutture di livello sovra comunale;
- per le aree del comparto RE3 sono stati emessi n. 46 avvisi IMU relativi ad annualità che vanno dal 2012 al 2016 e che l'ammontare delle sole imposte arretrate è di € 50.435,00 oltre a sanzioni per un importo di € 23.924,00 e interessi per € 388,00;
- al 25/01/2018 sono pervenuti al comune pagamenti per € 3.059,00;
- nella perizia di stima non si tiene conto minimamente che le aree sono gravate da un contenzioso tributario per oltre 70.000,00 €;
- la proprietà ha già beneficiato di un notevole vantaggio economico con il cambio di destinazione d'uso e l'incremento della SLP ottenuto con il permesso di costruire convenzionato;
- tutto il procedimento, a partire dalla proposta dei proprietari delle aree, si è svolto unicamente fra questi e il Comune;
- il territorio è un bene "comune" ed è necessario garantire la parità di trattamento fra i privati, mediante l'individuazione di opportune procedure di evidenza pubblica;
- l'adozione del piano in variante e l'utilizzo del Piano Integrato di Intervento presuppone la presenza di un importante interesse pubblico da perseguire;


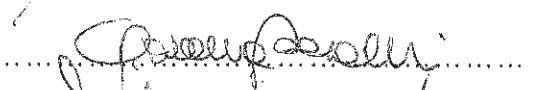

Sulla base delle considerazioni sopra svolte non appare evidente con quali parametri sia stato valutato adeguatamente l'interesse pubblico, mentre sono rilevanti i benefici concessi al privato.

Si sottolinea, inoltre, che l'uso del territorio privato o pubblico deve essere coerente con le aspettative di vita della popolazione che vi risiede. Poche decine di migliaia di euro non possono far passare in secondo piano l'interesse pubblico concreto, che deve essere il frutto di una ponderazione di tutti gli interessi, privati e pubblici, che dovrebbero trovarsi in equilibrio nelle scelte che si fanno nell'uso del territorio.

In conseguenza di tutto quanto sopra riportato si chiede che l'approvazione sia subordinata alla definizione, in maniera puntuale ed evidente, delle procedure per un vero perseguimento dell'interesse pubblico, e soprattutto per escludere che sia un mero pretesto per altri obiettivi.

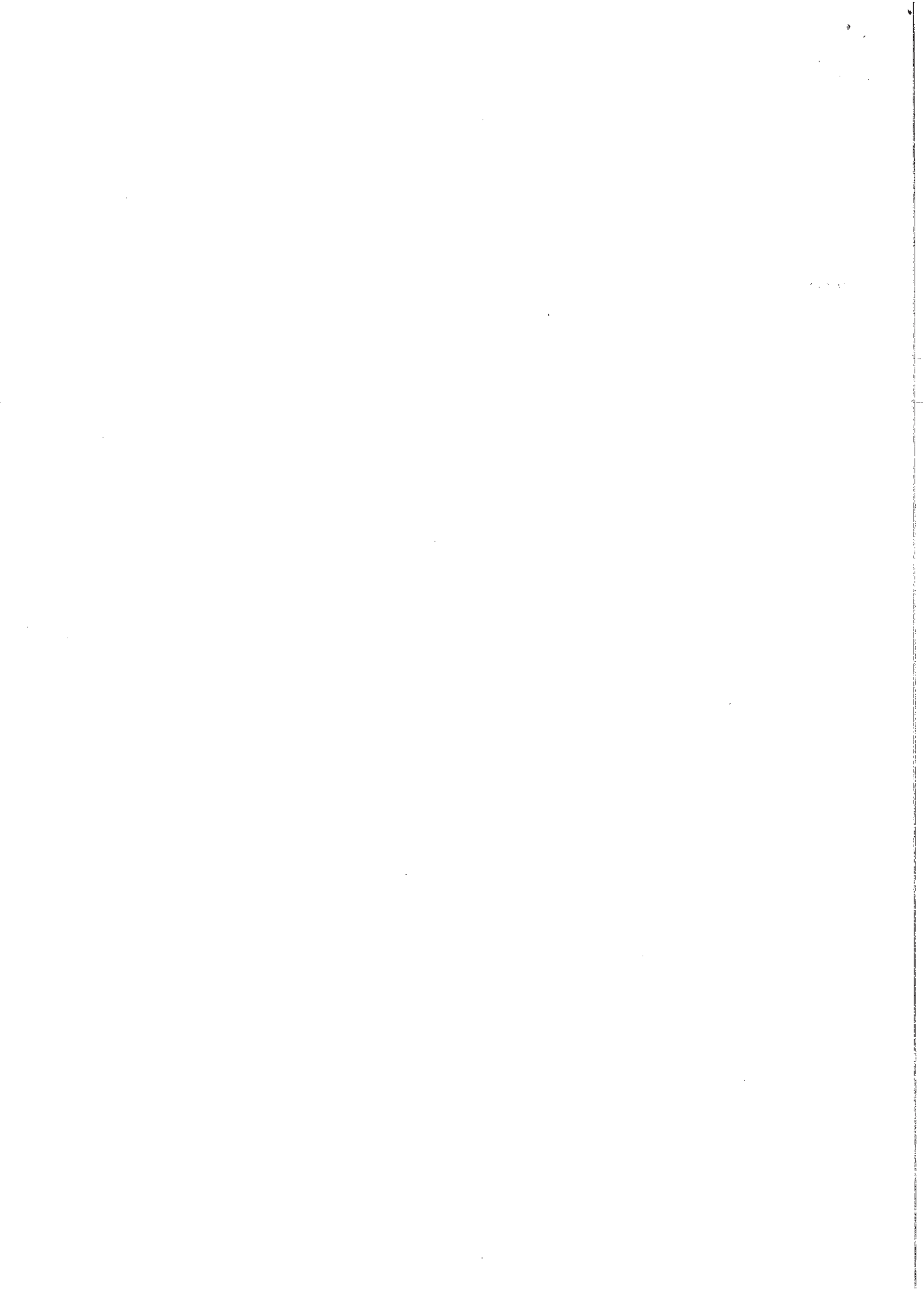
Restiamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o integrazione ed in attesa di riscontro, porgiamo distinti saluti.

Paderno Dugnano, 22 marzo 2018

X PARTITO DEMOCRATICO	
X PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA	
X LIBERI E UGUALI	

PER COMUNICAZIONI - RIFERIRSI A:

PATRIZIA CIBIN " PATRIZIA.CIBINGA@GMAIL.COM



Città di Paderno Dugnano



Piano di Governo del Territorio_P.G.T.

l.r. n° 12/2005

**Osservazioni e controdeduzioni
Attuazione dell'ambito residenziale di
completamento del tessuto esistente
denominato "R.E.3" - adozione del Piano
Attuativo in variante al PGT vigente.**

Adottata con delibera di CC nr 52 in data 18/12/2017

Approvata con delibera di CC nr in data

Publicato sul BURL nr in data

il Sindaco
Marco Alparone

l'Assessore
Gianluca Bogani

Il Direttore del Settore Servizi per il Territorio e la Città
dott. Lucio Dioguardi

Aprile 2018

Gruppo di lavoro:

Ufficio Pianificazione Urbanistica:
Ufficio Supporto PGT / SIT



Nome	Cognome / Società INSIEME PER CAMBIARE - VERDI DI PADERNO DUGNANO	Protocollo 17543	Osservazione N° 1
Indirizzo osservante			

Catasto: Mappali

Sintesi della richiesta

Si propone:

- destinare le aree di via Roma/via Camposanto a rete ecologica VPE (Ambiti di applicazione della disciplina del Piano dei Servizi), con conseguente eliminazione di queste aree dal perimetro di "Ambito di intervento unitario".
- estendere, a tutte le aree interessate dall'attuale perimetro dell'ambito RE3, il Parco del Seveso.
- eliminare la previsione di nuova edificazione sull'area di via Generale Dalla Chiesa/via Gorizia, mantenendo la stessa destinazione prevista dal PGT.

Proposta

Non accoglimento

Osservazioni correlate

Motivazioni

Nel merito delle osservazioni di cui al punto 1 si propone il NON ACCOGLIMENTO

- per quanto al punto 1 a)

La richiesta di cui alla lettera a) è in linea con quanto oggetto del procedimento urbanistico all'esame che prevede appunto, per l'approvazione del Piano Attuativo in variante, l'eliminazione della previsione edificatoria sulle aree attualmente perimetrate in ambito RE3 (PGT vigente) via Roma-via Camposanto;

- per quanto al punto 1 b)

la richiesta coincide con quanto già oggetto del procedimento di adozione;

- per quanto al punto 1 c)

la realizzazione dell'ambito RE3 nell'area di via Generale Dalla Chiesa/via Gorizia consente, nell'interesse pubblico, l'acquisizione al patrimonio comunale delle aree di proprietà privata, interne al perimetro dell'Ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato RE3 poste lungo via Roma/Camposanto (aree interne al perimetro d'ambito riconosciuto dal PGT vigente) le quali concorrono fattivamente alla formazione del Parco del Seveso in ambito urbano e contribuiscono alla riduzione del rischio idraulico connesso alla presenza del fiume Seveso. Nel contempo, con l'attuazione dell'ambito previsto in variante, si prevede la riorganizzazione e la valorizzazione delle aree verdi poste ad est dell'abitato di via Gorizia prospettandone il miglioramento della fruibilità pubblica.



Nome	Cognome / Società CIRCOLO ECOCULTURALE LA MERIDIANA - ANPI PADERNO DUGNANO - SPI-CGIL PADERNO DUGNANO	Protocollo 17544	Osservazione N° 1
Indirizzo osservante			

Catasto: Mappali

Sintesi della richiesta

punto 1

Con riguardo alla bozza di convenzione allegata al Piano Attuativo si ritiene:

- che in assenza dell'effettivo valore e descrizione delle opere pubbliche (progetto definitivo e relativo computo metrico estimativo) a scomputo le obbligazioni che l'Operatore si assume nei confronti del Comune siano nulle.
- la qualità e quantità delle opere è affidata al buon cuore dell'Operatore.
- per l'eventuale inadempimento delle obbligazioni assunte dall'Operatore non è prevista alcuna sanzione.

Proposta

Non accoglimento

Osservazioni correlate

Motivazioni

Nel merito del punto 1 si propone il NON ACCOGLIMENTO in quanto lo schema adottato assicura la realizzazione delle opere pubbliche nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e richiamate nello schema d'atto. Tutte le obbligazioni economiche assunte dall'Operatore sono garantite attraverso il deposito di opportune garanzie fideiussorie previste all'art. 13 "Garanzie finanziarie, eventuali inadempienze e conseguenti penalità" della convenzione stessa. Si rimanda inoltre all'art. 8 "Progettazione delle opere di urbanizzazione" comma 5 per quanto alle penali connesse a ritardi nella progettazione delle Opere Pubbliche.



Nome	Cognome / Società CIRCOLO ECOCULTURALE LA MERIDIANA - ANPI PADERNO DUGNANO - SPI-CGIL PADERNO DUGNANO	Protocollo 17544	Osservazione N° 2
Indirizzo osservante			

Catasto: Mappali

Sintesi della richiesta

punto 2

Si chiede di non procedere all'approvazione definitiva degli atti adottati e di avviare un procedimento che prenda in esame una pluralità di opzioni al fine di scegliere la soluzione migliore.

Si propongono, per l'attuazione dell'ambito, le aree disponibili indicate:

- ✓ VPE in via Serra/via Europa,
- ✓ VPU in via Serra/via Europa
- ✓ VPE a nord di via Gadames
- ✓ VPE in via Quadrifoglio
- ✓ VPE in via cardinal Riboldi/via Guido d'Arezzo
- ✓ VPU in via Monte Adamello

Proposta **Non accoglimento**

Osservazioni correlate

Motivazioni

Nel merito del punto 2 si propone il **NON ACCOGLIMENTO**.

Le proposte di localizzazione alternative indicate coincidono, in via prevalente, con aree di proprietà privata.

Per quanto alle aree indicate, già di proprietà pubblica, deve evidenziarsi che:

- le aree VPE di via Europa/Maggi e VPE di via Gadames sono, allo stato, aree attrezzate a parco pubblico, la prima attuata nell'ambito di PII 35/52 e la seconda denominata "Parco di via Gadames" che si sviluppa in senso est/ovest confinando a ovest con la Statale Comasina.

- Le aree di via Monte Adamello, recentemente acquisite al patrimonio comunale sono, allo stato, aree piantumate nel rispetto delle previsioni della Legge 10/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" sono, infatti, state messe a dimora n. 77 piante di varie essenze. Le stesse sono inserite in ambito prevalentemente agricolo anche per quanto ai comuni contermini. Queste sono vocate a rafforzare il verde con previsione di nuova viabilità sovracomunale.

Tra le aree proposte non si individuano dunque altre aree giudicate adeguate per una possibile differente localizzazione dell'ambito.



Sig.

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE
DI PADERNO DUGNANO

=====

QUESTIONE SOSPENSIVA

Al sensi dell'art.55 c. 2 del regolamento Consiglio Comunale della proposta di delibera consigliare:

"Attuazione dell'ambito residenziale di completamento del tessuto esistente denominato R.E.3. – controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del piano attuativo in variante al piano delle regole ed al piano dei servizi del PGT vigente."

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI,

PREMESSO:

- che in Commissione Territorio tenutasi il 2 maggio u.s. sull'argomento in rassegna fu posta dal commissario Marelli pregiudiziale, regolarmente verbalizzata, riguardante la mancata risposta all'All. 4 delle osservazioni presentate;
- che l'Ente Locale non può sottoscrivere contratti né convenzioni con controparti inadempienti nei confronti dello stesso Ente – leggi IMU tuttora impagata – non solo per questione etica e di giustizia ma anche per normative civilistiche nazionali e locali per gli Enti Pubblici,
- che le perizie tecniche sull'area di via Camposanto sono ad oggi inficiate dal mancato computo di gravami certificati – leggi le 46 notifiche dello stesso Ente per IMU impagata ammontante ad € 74.359,60 al 31-12-2016 dedotti i pagamenti avvenuti per € 3.059,00, e sono quindi quantomeno da rettificare ed aggiornare, se non da rifare;
- richiamate le precedenti pregiudiziali ed osservazioni poste nelle commissioni Territorio ed Economia di pari argomento;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CHIEDE AL CONSIGLIO COMUNALE DI PADERNO DUGNANO,

in accoglimento della questione sospensiva ai sensi dell'art. 55 c.2 del Regolamento di questo Consiglio di sospendere la TRATTAZIONE DI QUESTO ORDINE DEL GIORNO e di posticiparlo al verificarsi dell'avvenuto pagamento integrale IMU del quinquennio regolarmente notificato ed alla rettifica ed aggiornamento, se non dalla riscrizione, delle perizie tecniche relative all'area di Via Camposanto, oggi chiaramente superate.

Paderno Dugnano, 8 maggio 2018

IN FEDE E CON OSSERVANZA